



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

Indice:

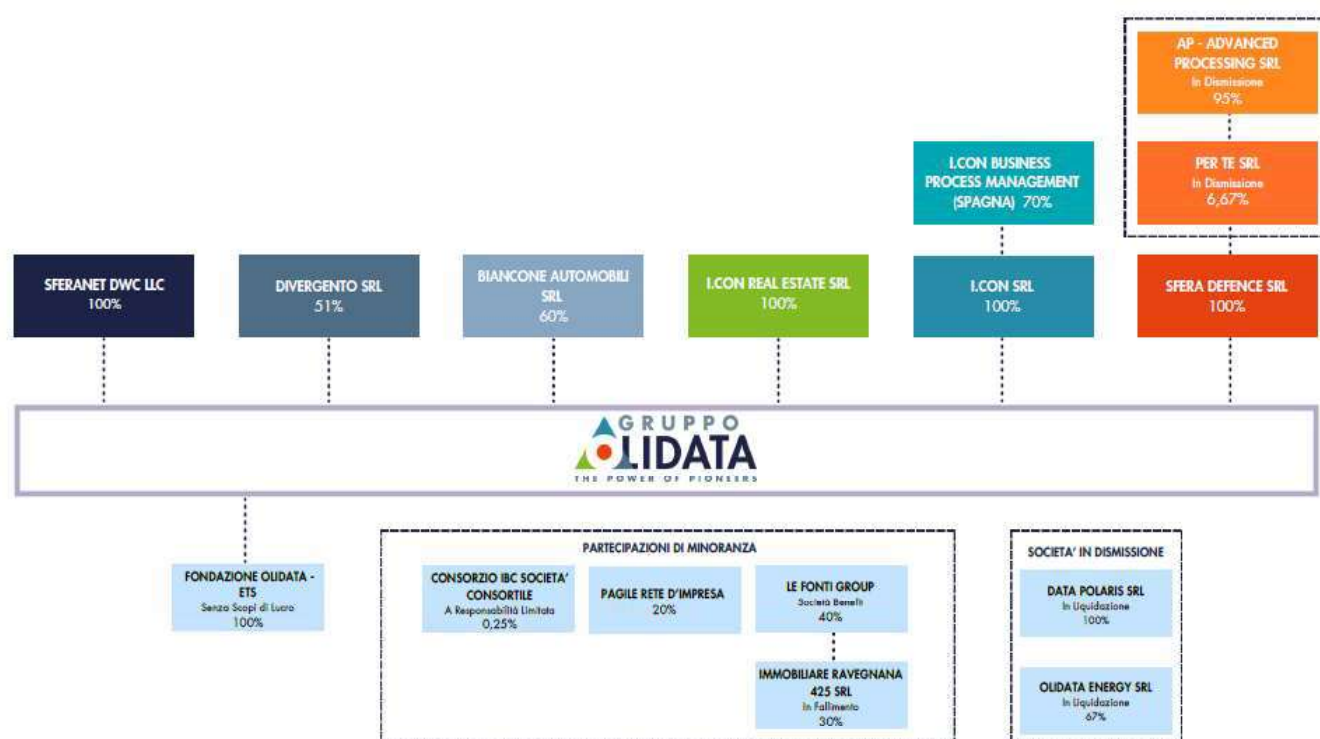
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2025	pag. 3
Organigramma del Gruppo Olidata S.p.A.	pag. 4
Organi sociali di Olidata S.p.A.	pag. 5
Informazioni per gli azionisti	pag. 7
Descrizione del Gruppo Olidata – Una storia italiana di successo	pag. 8
Fatti di maggiore rilievo intercorsi nel primo semestre 2025	pag. 11
Fatti di maggiore rilievo intervenuti successivamente al 30 giugno 2025	pag. 12
Sede legale e sedi secondarie	pag. 12
Attività di direzione e coordinamento	pag. 13
Indicatori Alternativi di Performance	pag. 13
Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo	pag. 14
Informazioni ex art. 2428 C.C.	pag. 24
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 31
 Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025	 pag. 32
 Relazioni	 pag. 70

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2025

La presente Relazione intermedia sulla gestione viene presentata a corredo del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 di Olidata S.p.A. (nel seguito anche “Società” o “Capogruppo”), al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo.

Organigramma del Gruppo Olidata S.p.A.

Si riporta, nel seguito, l’organigramma del Gruppo in essere al 30 giugno 2025



Organi sociali di Olidata S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica dal **22 luglio 2024** - fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura al 31/12/2026)

PRESIDENTE

	Data Nomina	Data Cessazione
Dott. Cristiano Rufini	04/04/2025 ¹	
Dott. Piercarlo Valtorta	18/10/2024 ²	04/04/2025 ²

AMMINISTRATORE DELEGATO

	Data Nomina	Data Cessazione
Dott.ssa Claudia Quadrino	22/07/2024	22/07/2025 ⁴

CONSIGLIERI

	Data Nomina	Data Cessazione
Dott. Elio Casalino ^(*)	22/07/2024	
Dott.ssa Cristina Rufini	22/07/2024	
Prof. Avv. Pieremilio Sammarco ^(*)	28/12/2024	
Avv. Federica Colletta ^(*)	04/04/2025	
Dott.ssa Maria Pia Attanasi ^(*)	04/04/2025	
Dott. Giuseppe Di Fuccia ^(*)	04/04/2025	
Dott. Piercarlo Valtorta ^(*)	22/07/2024	15/05/2025 ³

¹ In data 04/04/2025 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato l'aumento del numero dei consiglieri da 5 a 9 e, per l'effetto, ha nominato quattro nuovi consiglieri nelle persone di: Federica Coletta; Maria Pia Attanasi; Cristiano Rufini e Giuseppe Di Fuccia. In pari data, il consigliere Piercarlo Valtorta ha formalizzato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare il Dott. Cristiano Rufini quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

² Nominato quale Presidente a seguito delle dimissioni da tutte le cariche rassegnate dal Dott. Cristiano Rufini in data 18/10/2024.

³ In data 15/05/2025 il consigliere indipendente Piercarlo Valtorta ha rassegnato le proprie dimissioni, per sopraggiunti motivi personali, dalla carica di membro del Consiglio di Amministrazione.

⁴ In data 22/07/2025 la Società ha formalizzato con la Dott.ssa Claudia Quadrino, Amministratore Delegato della stessa, un accordo transattivo in virtù del quale quest'ultima ha cessato tutte le cariche ricoperte nel Gruppo Olidata. Le deleghe della dott.ssa Quadrino sono state affidate dal Consiglio di Amministrazione, *ad interim*, al Presidente dott. Cristiano Rufini.

^(*) Consiglieri indipendenti ai sensi di legge e del Codice di *Corporate Governance* adottato dal *Comitato per la Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.

COLLEGIO SINDACALE

(in carica dal **7 maggio 2024** - fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura al 31/12/2026)

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Montagano Maria Cristina

Data Nomina

07/05/2024

SINDACI

Dott.ssa Sodaro Marcella

Data Nomina

07/05/2024

Dott. Costantini Carlo

07/05/2024

SOCIETÀ DI REVISIONE

(in carica dal 17/02/2022 per nr. 9 esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2030)

RSM Società di revisione e organizzazione contabile S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

(in carica dal 10/08/2023 e fino al 10/08/2026)

PRESIDENTE DELL'ODV

Sig. Gen. Dott. Saverio Capolupo

Data Nomina

10/08/2023

MEMBRI DELL'ODV

Prof. Avv. Francesco Di Ciommo

Data Nomina

10/08/2023

Dott. Fabrizio Tomada

10/08/2023

Informazioni per gli azionisti

Le azioni ordinarie di Olidata S.p.A. sono quotate e negoziate sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana.

Capitale sociale di Olidata S.p.A. al 30 giugno 2025

Capitale sociale Euro 19.504.860,00

Numero azioni ordinarie: 19.285.958 senza valore nominale unitario

Andamento del titolo Olidata S.p.A.

Codice Isin: IT0005634610

Codice Alfanumerico: OLI



Descrizione del Gruppo Olidata – Una storia italiana di successo

Le origini

Olidata esordisce nel 1982 come *Software House* specializzata in soluzioni di contabilità e amministrazione, diventando entro breve tempo uno dei principali *player* europei di prodotti e servizi di *Information Technology* e di *Office Automation*. Dal 1983 Olidata avvia l'attività di *System Integrator*, producendo e commercializzando la sua prima gamma di *personal computer* e costituendo una propria rete di vendita su tutto il territorio italiano, con una propria rete di agenti e catene distributive al dettaglio. In tale fase, Olidata realizza una rete di centri di assistenza autorizzati ad offrire all'utente finale assistenza tecnica a domicilio. Successivamente, Olidata sviluppa la sua attività di impresa nel settore informatico e, segnatamente, nell'assemblaggio e commercializzazione di *hardware*, commercializzazione di componentistica e, marginalmente, software, con un marchio riconosciuto a livello internazionale.

Lo sviluppo delle attività viene riconosciuto sia nel settore pubblico sia in quello privato, con centinaia di migliaia di sistemi *hardware* e *software* installati in Europa e in America Latina.

Nel 1999 Olidata debutta alla Borsa di Milano. Dal 2004 si espande nei mercati esteri: Germania, Spagna, Paesi Bassi, Inghilterra, Cile, Perù, Uruguay e Nord Africa, con l'obiettivo di divenire il primo veicolo europeo quotato interamente e dedicato al tema della Trasformazione Digitale e del Paradigma di Internet.

La crisi e la rinascita

Nel biennio 2009-2010 Olidata attraversa un periodo di crisi, causata principalmente da una situazione generale di illiquidità dei mercati e di contrazione degli ordini, che comporta un conseguente squilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Nel 2010 la quota di maggioranza della società è acquisita da Acer, multinazionale taiwanese operante nel settore informatico. Nel corso degli anni successivi, la Società pone in essere diversi interventi volti al superamento di tale condizione, che tuttavia non riescono ad invertire la rotta. Nel 2016 Borsa Italiana dispone la sospensione delle negoziazioni delle azioni Olidata sul mercato regolamentato. Dopo una serie di piani di risanamento non andati completamente a buon fine, in data 13 maggio 2021 la Società deposita il ricorso per l'ammissione alla procedura di Concordato presso il Tribunale di Forlì. Il piano e la proposta concordataria prevedono, come elemento principale, il conferimento nella Società di una partecipazione pari al 51% di Sferanet S.r.l., società costituita nel 2008 e attiva come *system integrator* nel settore dei servizi digitali, operando nei mercati B2A e B2B ed offrendo soluzioni complete nel campo della *Cyber Security*, dei *Big Data* e dell'intelligenza artificiale, dello sviluppo *software* e dell'ideazione di sistemi GIS e IoT. Con decreto del 13 luglio 2022, notificato e pubblicato in data 20 luglio 2022, Il Tribunale di Forlì omologa il concordato di Olidata.

In data 3 aprile 2023 le azioni di Olidata sono riammesse da Borsa Italiana alle negoziazioni su Euronext Milan, dopo 7 anni di sospensione.

La nuova Olidata

Cristiano Rufini, a seguito del conferimento in Olidata della partecipazione di controllo detenuta nel capitale sociale di Sferanet S.r.l., diviene nel 2022 il principale azionista di Olidata. Con efficacia dal 1° agosto 2024, Sferanet è fusa per incorporazione in Olidata, dando vita all'attuale Gruppo.

Il Gruppo Olidata si configura come una sinergia di diverse aziende, ciascuna operante nel proprio settore di attività, ma convergente verso una *mission* comune: quella di creare un polo nazionale che si basi su nuove tecnologie e nuove soluzioni e prodotti completamente “*Made in Italy*”, per diventare un vero e proprio punto di riferimento nazionale, a servizio delle PA e delle *Corporate Enterprise*.

La *vision* del Gruppo è di porsi come *Innovation Partner* per i propri clienti, accompagnandoli nel processo di transizione digitale che caratterizza la *Digital Revolution* in atto nelle moderne economie, progettando soluzioni *end-to-end* e operando con strumenti all'avanguardia e conoscenze informatiche mirate a offrire le migliori soluzioni, un approccio al mercato imperniato su conoscenza, tecnologia e ricerca.

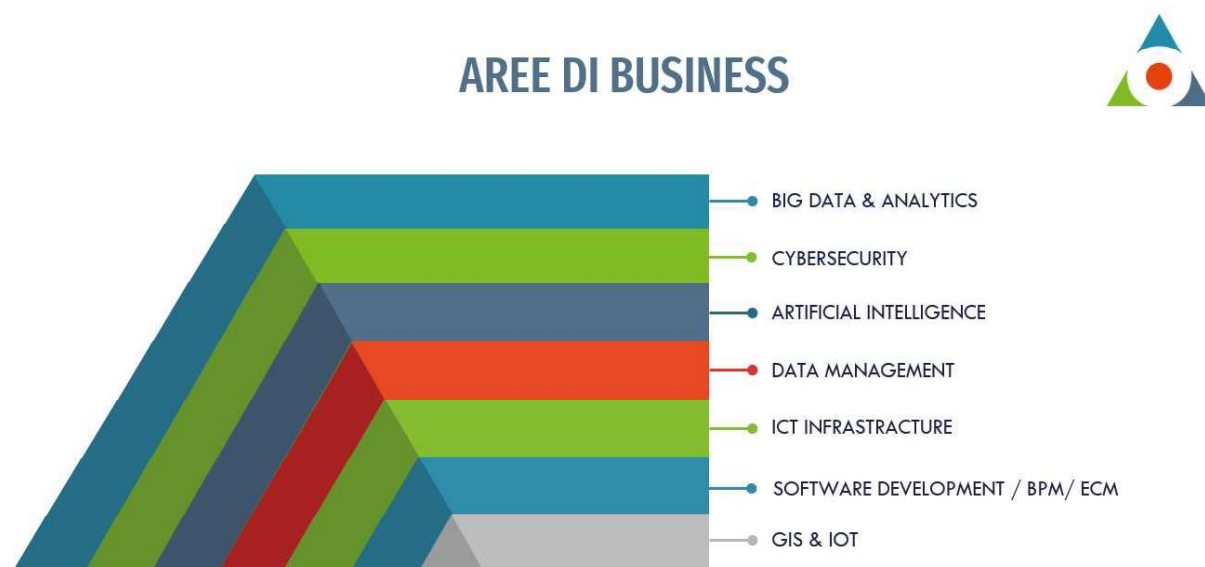


Il Gruppo è attivo come *System Integrator* nel settore dei servizi digitali. Opera nei mercati del B2A e B2B, offrendo soluzioni complete nel campo della *Cyber Security*, dei *Big Data*, dell'IA, dello Sviluppo *Software* e dell'ideazione di sistemi di GIS e IOT. L'obiettivo del Gruppo è di creare un polo nazionale per la gestione dei dati con competenze distintive e soluzioni proprietarie d'avanguardia.

I driver determinanti per la creazione di valore del Gruppo Olidata sono i seguenti:

- ✓ l'incremento di competenze specialistiche;
- ✓ la produzione di soluzioni e prodotti *ad hoc*;
- ✓ il miglioramento e sviluppo di nuove skills;
- ✓ l'incremento di risorse professionali in ciascun ambito;
- ✓ l'acquisizione di certificazioni;
- ✓ le Partnership con i migliori *vendors* sul mercato.

Di seguito le aree di business su cui si articola l'attività operativa del Gruppo Olidata:



Per una descrizione delle specifiche attività svolte dalle aree di business sopra indicate, si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione presentata a corredo del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2024.

Fatti di maggiore rilievo intercorsi nel primo semestre 2025

Di seguito, in ordine cronologico, una sintetica descrizione dei fatti di maggiore rilievo intercorsi nel primo semestre del 2025.

- In data 28 gennaio 2025 il CDA ha deliberato di presentare ricorso dinanzi al Tribunale di Roma, per opporsi al rifiuto della trascrizione – da parte del Notaio Rogante - della deliberazione di cui al punto 4, parte straordinaria, dell'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2024. In data 16 giugno 2025 il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Sedicesima Civile, con ordinanza n. 1821/2025 ha rigettato il ricorso ex art. 2436, co. 3, c.c. e 737 c.p.c. presentato dalla Società.
- In data 10 febbraio 2025, in esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 28 dicembre 2024, le n. 192.859.584 azioni ordinarie Olidata esistenti (codice ISIN azioni ordinarie IT0001350625, prive dell'indicazione del valore nominale, cedola 4) sono state raggruppate in n. 19.285.958 azioni ordinarie Olidata di nuova emissione (codice ISIN azioni ordinarie IT0005634610, prive dell'indicazione del valore nominale, cedola 1), aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie emesse, nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie esistenti.
- In data 4 aprile 2025 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato: (i) l'incremento del numero dei membri dell'organo amministrativo della Società, da cinque a nove; (ii) la nomina di quattro nuovi amministratori, nelle persone di Cristiano Rufini, Federica Colletta, Maria Pia Attanasi e Giuseppe Di Fuccia; e (iii) di rideterminare il compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione, riducendolo ad Euro 760.000,00 annui. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare il Dott. Cristiano Rufini quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni notificate dal Prof. Piercarlo Valtorta. Nella medesima adunanza, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una riorganizzazione delle deleghe attribuite ai due amministratori esecutivi (l'Amministratore Delegato ed il Presidente) e della composizione dei Comitati endo-consiliari, nonché una nuova determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, anche quali membri dei Comitati endo-consiliari.
- In data 14 aprile 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato nuovamente il progetto di bilancio d'esercizio e il Bilancio Consolidato relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, al fine di integrare l'informativa contenuta in tali documenti e relativa ai fatti rilevanti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio. In particolare, la suddetta informativa è stata aggiornata con le deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione in data 4 aprile 2025. In pari data, è stato nominato quale Lead Independent Director il consigliere indipendente Giuseppe Di Fuccia.
- In data 17 aprile 2025 l'Assemblea di Sfera Defence ha nominato il Dott. Marco Castiglione e il Dott. Gino Micale (Presidente) quali nuovi amministratori della società. Il terzo componente dell'organo amministrativo è il Dott. Cristiano Rufini.
- In data 13 maggio 2025 sono state notificate alla Società le dimissioni irrevocabili dalla carica del consigliere da parte Prof. Piercarlo Valtorta, con effetto dalla data del 15 maggio 2025.

- In data 22 maggio 2025 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato: (i) il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; (ii) la relazione sulla politica di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024; (iii) l'integrazione della remunerazione dei membri del Collegio Sindacale; e (iv) il conferimento alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (RSM) dell'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione consolidata di sostenibilità, ai sensi del decreto legislativo n. 125/2024 per il triennio 2025-2027.

Fatti di maggiore rilievo intercorsi successivamente al 30 giugno 2025

- In data 16 luglio 2025 Olidata è uscita dalla "Black List": la CONSOB, con nota prot. 70915/25 del 16 luglio 2025, ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa mensili concernenti la situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A., ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/98 (il "TUF"). L'istanza era stata presentata dalla Società il 27 giugno 2025.
- In data 18 luglio 2025 Olidata ha acquisito il titolo di *Title e Main Sponsor* per la stagione di Lega Basket Serie A 2025/2026 della società Virtus Pallacanestro Bologna; a seguito dell'intesa, nella stagione 2025/2026 la Virtus assumerà la nuova denominazione di "Virtus Olidata Bologna".
- In data 22 luglio 2025 la Società ha perfezionato con la Dott.ssa Claudia Quadrino, Amministratore Delegato di Olidata, un accordo transattivo in virtù del quale quest'ultima ha cessato tutte le cariche ricoperte nel Gruppo. In particolare, la Dott.ssa Quadrino ha cessato, in via irrevocabile e con effetto immediato, le seguenti cariche: (i) consigliere e amministratore delegato di Olidata; (ii) consigliere e amministratore delegato di I.Con S.r.l.; (iii) presidente di Rete di Imprese PAgile.
- In data 23 settembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del Dott. Giordano Viglietti quale nuovo Chief Financial Officer (CFO), Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e Investor Relator, funzioni precedentemente ricoperte dal Dott. Angelo Tremontozzi, la cui cessazione dalle cariche è intervenuta in data 19 settembre 2025. In particolare, l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato conferito ai sensi dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio Sindacale.
Successivamente, nell'adunanza del 25 settembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha disposto il differimento dell'approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata 2025 al 10 ottobre 2025. Tale differimento è stato motivato dalla necessità di assicurare al neo-nominato Dirigente preposto il tempo necessario per espletare le attività di esame e verifica della documentazione contabile, propedeutiche al rilascio della relativa attestazione di legge.

Sede legale e sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che a partire dall'11 agosto 2022 la sede legale di Olidata S.p.A. è stata trasferita da Cesena, via Fossalta 3055, a Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n° 120.

La Società – in ragione dell’operazione di Fusione per incorporazione della Sferanet S.r.l. – ha acquisito dal 1° agosto 2024 le Unità Locali precedentemente facenti capo alla Sferanet S.r.l. e pertanto ad oggi dispone delle seguenti sedi secondarie:

- Via Mario Betti n°14, Comune di Elmas (CA)
- Via Ortigara n° 14, Vimercate (MB)
- Via Resuttana Colli n° 360, Palermo (PA)

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Indicatori Alternativi di Performance

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche “IAP”) emessi dall’*European Securities and Markets Authority* (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l’elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo Olidata.

Gli IAP presentati nella “Relazione Finanziaria Semestrale” e nella “Relazione Finanziaria Annuale” sono ritenuti significativi per la valutazione dell’andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi di Olidata e del Gruppo.

Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati, si evidenzia che il Gruppo Olidata S.p.A. presenta, nella presente Relazione (così come per i periodi precedenti), prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IFRS inclusi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, quali il Conto economico consolidato riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) “Margine Operativo Lordo *Adjusted* (EBITDA *Adjusted*)”: è l’indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa ricorrente, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione degli “ammortamenti”, delle “svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti” e degli “Oneri non ricorrenti”;
- b) “Margine Operativo Lordo (EBITDA)”: è l’indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, ad eccezione degli “ammortamenti” e delle “Svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti”;
- c) “Margine operativo (EBIT)”: è l’indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all’EBITDA gli “ammortamenti”, le “Svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti”. Tale grandezza corrisponde al “Risultato operativo” riportato nello schema di conto economico del bilancio;

- d) “Capitale investito netto”: espone l’ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- e) “Indebitamento finanziario netto”: rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti”, al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti” e delle “Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti”.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo

Nel seguito sono riportati e commentati i prospetti del conto economico consolidato riclassificato del primo semestre 2025, della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata riclassificata al 30 giugno 2025 e del rendiconto finanziario consolidato del primo semestre 2025.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati riclassificati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente periodo, ovvero:

- per le voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata riclassificata, quelli al 31 dicembre 2024;
- per le voci del conto economico riclassificato consolidato e del rendiconto finanziario consolidato, quelli del primo semestre 2024.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	I° semestre 2025	I° semestre 2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.224	57.423	(24.199)
Altri ricavi operativi	78	387	(309)
Totale ricavi operativi	33.302	57.810	(24.508)
Costi per acquisti	(22.028)	(33.924)	11.896
Costi di manutenzione e assistenza	(2.996)	(12.784)	9.788
Altri costi esterni gestionali	(2.583)	(3.459)	876
Costo del lavoro	(4.270)	(5.141)	871
Totale costi operativi netti	(31.877)	(55.308)	23.431
Margine Operativo Lordo <i>Adjusted</i> (EBITDA <i>Adjusted</i>)	1.425	2.502	(1.077)
Oneri non ricorrenti	-	(403)	403
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.425	2.099	(674)
Ammortamenti	(417)	(252)	(165)
Svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti	(10)	264	(274)
Margine operativo (EBIT)	998	2.111	(1.113)
Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari	(1.426)	(385)	(1.041)
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	60	(319)	379
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	(368)	1.407	(1.775)
(Oneri)/Proventi fiscali	(177)	(675)	498
Risultato delle attività operative in funzionamento	(545)	732	(1.277)
Proventi/ (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	(545)	732	(1.277)
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	(50)	551	(601)
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(495)	181	(676)

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche del conto economico consolidato riclassificato di Olidata del primo semestre 2025 comparate con i corrispondenti valori del primo semestre 2024.

Nel corso del primo semestre 2025 si è riscontrata una contrazione del volume d'affari del Gruppo, riconducibile a una pluralità di fattori: *i)* il coinvolgimento della Società nelle indagini della Procura della Repubblica di Roma, che hanno avuto l'effetto di pregiudicare la conclusione di nuove *partnership* funzionali alla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici; *ii)* la riduzione dei bandi indetti da parte della P.A.; *iii)* il ritardo nelle aggiudicazioni delle procedure ad evidenza pubblica da parte della P.A..

Di conseguenza, la Società ha messo in atto un nuovo orientamento strategico, privilegiando segmenti caratterizzati da un maggiore valore strategico; nell'alveo di questa scelta si inseriscono gli investimenti realizzati nel corso del primo semestre 2025, volti all'ottenimento ed allo sviluppo di soluzioni e prodotti informatici, capitalizzati nell'ambito delle attività immateriali e pari a 985 migliaia di euro.

I **"Ricavi"** dei primi sei mesi del 2025 risultano pari a 33.224 migliaia di euro contro 57.423 migliaia di euro relativi al primo semestre 2024, evidenziando una variazione negativa di 24.199 migliaia di euro (-42,14%). Si evidenzia che i ricavi del primo semestre 2024 avevano beneficiato di una significativa operazione conclusa in tale periodo, del valore di circa 20 milioni di euro.

I ricavi sono costituiti dalle vendite di *hardware* e *software*, comprensivi della variazione delle rimanenze, per 22.293 migliaia di euro, e da servizi di manutenzione e assistenza per 10.931 migliaia di euro.

Gli **"Altri ricavi operativi"**, nel primo semestre 2025 risultano pari a 78 migliaia di euro sono principalmente riferibili a proventi diversi.

I **"Costi per acquisiti"**, pari a 22.028 migliaia di euro nel primo semestre 2025 contro 33.924 migliaia di euro del primo semestre 2024, sono riferibili ad acquisiti di *software* e materiale generico. Il decremento registrato nella voce è da porre in relazione ai minori volumi di attività realizzati nel primo semestre 2025.

I **"Costi per manutenzione ed assistenza"**, pari a 2.996 migliaia di euro contro 12.784 migliaia di euro del primo semestre 2024, sono riferibili ai costi sostenuti per la manutenzione e l'assistenza dei *software*. Anche per tali costi, la riduzione intercorsa rispetto al periodo a confronto è riferibile ai minori volumi di attività realizzati nel corso del primo semestre 2025.

Gli **"Altri costi esterni gestionali"**, pari a 2.583 migliaia di euro nel primo semestre 2025 contro 3.459 migliaia di euro del primo semestre 2024, sono riferibili a consulenze tecniche professionali, societarie, amministrative, legali e fiscali. La riduzione della voce è influenzata dalle minori attività professionali svolte a favore delle società del Gruppo nel corso del primo semestre 2025.

Il **"Costo del lavoro"**, pari a 4.270 migliaia di euro nel primo semestre 2025 contro 5.141 migliaia di euro del primo semestre 2024, si decrementa di 871 migliaia di euro.

Il **"Margine Operativo Lordo Adjusted" (EBITDA Adjusted)** nel primo semestre 2025 è pari a 1.425 migliaia di euro, contro 2.502 migliaia di euro del primo semestre 2024, evidenziando un decremento di 1.077 migliaia di euro.

Gli **"Oneri non ricorrenti"** nel corso del primo semestre 2025 non si registrano Oneri non ricorrenti di importo significativo. Quelli sostenuti nel primo semestre 2024 sono pari a 403 migliaia di euro (di cui 321 migliaia di euro derivanti da servizi resi da terzi e 82 migliaia di euro da costo del lavoro), e sono rappresentati da costi sostenuti in tale periodo connessi, in particolare, alla fusione per incorporazione in Olidata della controllata Sferanet, illustrata nella nota n. 5 del bilancio consolidato dell'esercizio 2024.

Il **"Margine Operativo Lordo" (EBITDA)** nel primo semestre 2025 è pari a 1.425 migliaia di euro, contro 2.099 migliaia di euro del primo semestre 2024, evidenziando un decremento di 674 migliaia di euro principalmente ascrivibile agli Oneri non ricorrenti.

Gli **"Ammortamenti"**, pari a 417 migliaia di euro nel primo semestre 2025 contro 252 migliaia di euro del primo semestre 2024, si riferiscono essenzialmente agli ammortamenti delle attività materiali, ed in particolare ai diritti d'uso degli immobili e degli autoveicoli.

Le **"Svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti"**, che presentano un valore negativo di 10 migliaia di euro (positivo per 264 migliaia di euro al 30 giugno 2024), sono riconducibili all'accantonamento a fondi per rischi ed oneri su contenziosi (20 migliaia di euro) al netto del rilascio parziale degli stessi fondi (10 migliaia di euro).

Il "**Margine Operativo**" (EBIT) nel primo semestre 2025 è pari a 998 migliaia di euro, contro 2.111 migliaia di euro del primo semestre 2024, in relazione a quanto precedentemente illustrato.

Gli "**Oneri finanziari al netto dei proventi finanziari**" nel primo semestre 2025 sono negativi per 1.426 migliaia di euro, contro i 385 migliaia di euro negativi nel primo semestre 2024, incrementandosi di 1.041 migliaia di euro prevalentemente in relazione ad interessi passivi di mora, al netto dell'incremento degli interessi attivi di mora.

La "**Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto**" risulta positiva per 60 migliaia di euro nel primo semestre 2025 (negativa per 319 migliaia di euro nel primo semestre 2024) ed è relativa alla valutazione della collegata Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit.

Il "**Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento**" è negativo per 368 migliaia di euro nel primo semestre 2025, con un decremento di 1.775 migliaia di euro rispetto al risultato del primo semestre 2024 (positivo per 1.407 migliaia di euro).

Gli "**(Oneri)/Proventi fiscali**" ammontano nel primo semestre 2025 a negativi 177 migliaia di euro (negativi 675 migliaia di euro nel primo semestre 2024) e sono riferibili a oneri per imposte correnti per IRES e IRAP (pari a 486 migliaia di euro) ed ai proventi netti per imposte anticipate e differite (pari a 309 migliaia di euro).

La "**Perdita del periodo**", per il primo semestre 2025, è pari a 545 migliaia di euro, mentre nel primo semestre 2024 era stato rilevato un utile pari a 732 migliaia di euro.

La "**Perdita del periodo di pertinenza del Gruppo**" del primo semestre 2025 è pari a 495 migliaia di euro (rispetto ad un utile del primo semestre 2024 pari a 181 migliaia di euro), mentre la "**Perdita del periodo di pertinenza di Terzi**" è pari a 50 migliaia di euro, ed è riferibile alla quota di competenza dei soci terzi delle controllate.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Migliaia di euro	I° semestre 2025	I° semestre 2024
Utile (perdita) del periodo (A)	(545)	732
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	(19)	(25)
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	4	6
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	142	(14)
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico	127	(33)
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	(8)	45
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	2	(11)
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico	(6)	34
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo	121	1
di cui relative ad attività operative cessate	-	-
Risultato economico complessivo del periodo	(424)	733
Di cui di pertinenza di Gruppo	(374)	183
Di cui di pertinenza di Terzi	(50)	550

Come desumibile dal prospetto sopra riportato, nel primo semestre 2025 il “**Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell’esercizio**” è positivo per 121 migliaia di euro (positivo 1 migliaio di euro nel primo semestre 2024).

STRUTTURA PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Attività materiali	8.289	8.186	103
Attività immateriali	9.679	8.694	985
Partecipazioni	745	705	40
Attività per imposte anticipate	801	378	423
Altre attività/ (Passività) non finanziarie nette	10.223	10.496	(273)
Attività non finanziarie non correnti (A)	29.737	28.459	1.278
Attività commerciali	27.505	37.201	(9.696)
Passività commerciali	(57.086)	(56.616)	(470)
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito	(408)	(789)	381
Altre attività/(passività) non finanziarie nette	527	2.069	(1.542)
Capitale circolante netto (B)	(29.462)	(18.135)	(11.327)
Attività in dismissione (C)	7.700	7.700	0
Capitale investito lordo (D=A+B+C)	7.975	18.024	(10.049)
Fondi per accantonamenti	(1.287)	(1.322)	35
Passività per imposte differite	(204)	(97)	(107)
Passività non finanziarie non correnti (E)	(1.491)	(1.419)	(72)
CAPITALE INVESTITO NETTO (F=D+E)	6.484	16.605	(10.121)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	14.168	14.560	(392)
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	(61)	(11)	(50)
Patrimonio netto (G)	14.107	14.549	(442)
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine			
Passività finanziarie non correnti	6.804	7.773	(969)
Attività finanziarie non correnti	(140)	(146)	6
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine (H)	6.664	7.627	(963)
Indebitamento finanziario netto a breve termine			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(15.999)	(8.154)	(7.845)
Passività finanziarie correnti	2.944	3.815	(871)
Attività finanziarie correnti	(1.232)	(1.232)	0
Indebitamento finanziario netto a breve termine (I)	(14.287)	(5.571)	(8.716)
Indebitamento finanziario netto (J=H+I)	(7.623)	2.056	(9.679)
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (K=J+G)	6.484	16.605	(10.121)

Le **"Attività non finanziarie non correnti"** al 30 giugno 2025 ammontano a 29.737 migliaia di euro contro 28.459 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 e si compongono come nel seguito descritto.

Le **"Attività materiali"** al 30 giugno 2025 sono pari a 8.289 migliaia di euro (8.186 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), in aumento di 103 migliaia di euro e sono costituite principalmente dal valore dell'immobile di proprietà della controllata I.Con. RE (pari a 1.456 migliaia di euro) e dai diritti d'uso relativi a immobili, auto e altri beni in locazione (per 6.632 migliaia di euro).

Le **"Attività immateriali"** al 30 giugno 2025 sono pari a 9.679 migliaia di euro (8.694 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono costituite da concessioni, licenze, marchi e diritti simili pari a 4.457 migliaia di euro (invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2024) - riconducibili a Olidata, in relazione al valore del marchio - dai costi di sviluppo in corso pari a 985 migliaia di euro (sostenuti nel periodo e riferibili ad implementazioni di prodotti e apparati) e dall'avviamento pari a 4.237 migliaia di euro (invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2023). Quest'ultimo è riconducibile a:

- Il valore netto contabile al 1° gennaio 2021 degli avviamenti già presenti nella ex Sferanet, per 806 migliaia di euro, in relazione ad operazioni di *business combination* intercorse prima di tale data, e che in base all'IFRS 1 non sono state oggetto di rideterminazione;
- Il valore dell'avviamento emerso a seguito dell'operazione del 2022 di *reverse acquisition* Olidata – Sferanet, pari a 3.233 migliaia di euro;
- Il valore dell'avviamento emerso a seguito dell'acquisizione, nel 2022, del 51% della società Divergento, rilevato per la sola quota del Gruppo (come consentito dall'IFRS 3) e pari a 198 migliaia di euro.

Le **"Partecipazioni"** al 30 giugno 2025 presentano un valore pari a 745 migliaia di euro (705 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Riguardano le partecipazioni in società collegate (per 700 migliaia di euro) ed in altre imprese (per 45 migliaia di euro).

Le **"Attività per imposte anticipate"** al 30 giugno 2025 sono pari a 801 migliaia di euro (378 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono costituite dai benefici fiscali differiti derivanti da costi deducibili in futuri esercizi.

Le **"Altre attività/(passività) non finanziarie nette"** non correnti al 30 giugno 2025 sono pari a 10.223 migliaia di euro (10.496 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono costituite principalmente da risconti attivi relativi agli importi di competenza degli esercizi successivi dei costi connessi ai servizi di manutenzione erogati a fronte delle forniture di servizi pluriennali.

Le **"Attività commerciali"** al 30 giugno 2025, pari a 27.505 migliaia di euro (37.201 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sono composte principalmente da crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione (per 24.071 migliaia di euro) e da risconti attivi (per 3.154 migliaia di euro).

Le **"Passività commerciali"** al 30 giugno 2025 sono pari a 57.086 migliaia di euro (56.616 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e riguardano essenzialmente i debiti verso fornitori.

Le **"Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito"** al 30 giugno 2025 sono pari a negativi 408 migliaia di euro (negativi 789 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono a passività fiscali correnti per IRES e IRAP.

Le **“Altre attività/(passività) non finanziarie nette”** correnti al 30 giugno 2025 sono pari a 527 migliaia di euro (2.069 migliaia di euro 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a crediti netti per tributi diversi (essenzialmente crediti per IVA).

Le **“Attività in dismissione”** al 30 giugno 2025 ammontano a 7.700 migliaia di euro e sono interamente riferibili alla riclassificazione operata nel corso del 2024 del valore della partecipazione nella Per Te S.r.l., in relazione alla retrocessione al socio Seven Holding della quota di partecipazione detenuta dalla controllata Sfera Defence. Tale ammontare è ascrivibile al prezzo di acquisto della partecipazione pari a 7.500 migliaia di euro, oltre ad un finanziamento soci di 200 migliaia di euro effettuato nel corso del 2024. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto illustrato nel commento di tale voce nella nota integrativa del bilancio consolidato.

I **“Fondi per accantonamenti”** al 30 giugno 2025 ammontano a 1.287 migliaia di euro (1.322 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono essenzialmente all’ammontare dei fondi per rischi ed oneri relativi a controversie e contenziosi in essere e ai fondi per benefici per i dipendenti in forza alla chiusura dell’esercizio (rappresentati dal TFR).

Le **“Passività per imposte differite”** ammontano a 204 migliaia di euro (97 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono alle imposte da pagare in esercizi successivi a fronte di ricavi già rilevati in bilancio.

Il **“Patrimonio netto”** al 30 giugno 2025 risulta pari a 14.107 migliaia di euro (14.549 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è pari a 14.168 migliaia di euro (14.560 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), mentre il patrimonio netto di pertinenza di terzi è negativo per 61 migliaia di euro (negativo per 11 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

L’**“Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine”** al 30 giugno 2025 risulta pari a 6.664 migliaia di euro (7.627 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed è costituito essenzialmente dalle “Passività finanziarie non correnti” (riferibili ai mutui e finanziamenti, alle altre passività finanziarie – connesse ai pagamenti dilazionati relativi all’acquisizione della partecipazione nella I.Con. RE – nonché ai debiti per leasing) e dalle “Attività finanziarie non correnti”, costituite principalmente dai crediti finanziari (128 migliaia di euro) in essere alla chiusura del periodo riferiti alla polizza Uniplan sottoscritta con Unicredit.

L’**“Indebitamento finanziario netto a breve termine”** al 30 giugno 2025 risulta negativo per 14.287 migliaia di euro (negativo per 5.571 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Le “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” al 30 giugno 2025 sono pari a 15.999 migliaia di euro (8.154 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). La voce include le disponibilità liquide in essere a fine periodo.

Le “Passività finanziarie correnti” al 30 giugno 2025 sono pari a 2.944 migliaia di euro al 30 giugno 2025 e si riducono di 871 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2024 (3.815 migliaia di euro).

Le “Attività finanziarie correnti” al 30 giugno 2025 sono pari a 1.232 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2024) e si riferiscono ai crediti verso imprese collegate relativi al finanziamento fruttifero erogato alla società Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit, per il quale sono state avviate le attività volte al recupero coattivo del credito, a cui il debitore si è opposto con l’instaurazione di un contenzioso. Per maggiori informazioni, si rinvia a quanto illustrato nella nota integrativa del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	I° semestre 2025	I° semestre 2024
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile / (perdita) d'esercizio	(545)	732
Rettificato da:		
Ammortamenti	417	252
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	10	(264)
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	(60)	319
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	(309)	(153)
Altri oneri (proventi) non monetari		
Variazione netta delle altre attività non finanziarie non correnti	364	(6.479)
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	11.326	15.555
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (A)	11.203	9.962
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	(541)	(1.288)
Investimenti in altre attività immateriali	(985)	-
Disinvestimenti partecipazioni	20	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(12)	(14)
Flusso di cassa netto per attività di investimento (B)	(1.518)	(1.302)
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine	-	4.000
Accesione di debiti per leasing	460	47
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(1.106)	(541)
Rimborsi di debiti di leasing	(351)	(181)
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	(35)	(4.199)
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria (C)	(1.032)	(874)
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio (A+B+C)	8.653	7.786
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	7.330	9.386
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	15.983	17.172

La dinamica finanziaria del primo semestre 2025 evidenzia un incremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 8.653 migliaia di euro, rispetto all'incremento di 7.786 migliaia di euro del primo semestre 2024.

Il flusso di cassa netto generato dalle attività di esercizio nel primo semestre 2025 è pari a 11.203 migliaia di euro, essenzialmente dovuto al flusso generato dalla "variazione del capitale di esercizio e altre variazioni", pari a 11.326 migliaia di euro, che include le dinamiche connesse ai crediti e debiti commerciali, ai crediti e debiti diversi ed alle altre passività non finanziarie.

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento è pari a 1.518 migliaia di euro, principalmente per effetto degli investimenti in attività materiali e immateriali, pari a totali 1.526 migliaia di euro.

Il flusso di cassa assorbito dalle attività finanziarie nel primo semestre 2025 è pari a 1.032 migliaia di euro, principalmente per l'effetto dell'accensione di nuovi contratti di *leasing* (per 460 migliaia di euro) e del rimborso di parte dei finanziamenti a medio-lungo termine e dei debiti per *leasing* (per 1.457 migliaia di euro).

Informazioni ex art. 2428 C.C.

Si forniscono nel seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta:

Rischi esterni

Andamento macroeconomico

Nel primo semestre del 2025 l'economia mondiale ha continuato a crescere, ma a ritmi moderati e in un contesto segnato da incertezze. Secondo il Fondo Monetario Internazionale (WEO Update, luglio 2025), il PIL globale è previsto aumentare del 3,0% nell'anno, un ritmo leggermente inferiore a quello registrato nel 2024 e al di sotto della media storica. La dinamica è frenata soprattutto da tre fattori: la persistenza di tensioni geopolitiche e commerciali, le politiche monetarie ancora restrittive nelle principali economie avanzate e la perdita di slancio dei mercati emergenti più fragili.

L'inflazione, pur in calo rispetto ai picchi del biennio 2022-23, resta al centro delle scelte delle banche centrali. Nell'area euro, l'OCSE prevede un ritorno graduale verso l'obiettivo del 2% nella seconda metà dell'anno, grazie al rallentamento dei costi energetici e al contenimento della crescita salariale. Negli Stati Uniti la crescita è più debole (attorno all'1,5% su base annua, stando alle stime di S&P Global Ratings), e questo ha alimentato l'aspettativa di un allentamento monetario nel 2026. Tuttavia, sia la Fed che la BCE rimangono caute: la priorità è consolidare il calo dei prezzi senza compromettere troppo la crescita.

Un tema centrale del 2025 è la recrudescenza del protezionismo. Nuove misure tariffarie e barriere commerciali stanno mettendo sotto pressione le catene globali del valore, riducendo la domanda estera e spingendo molte economie a cercare strategie di diversificazione dei partner commerciali. Questo contesto penalizza in particolare i paesi emergenti e le economie europee più dipendenti dall'export.

In Europa la situazione è eterogenea. L'OCSE stima per l'area euro una crescita dell'1% nel 2025, con un leggero miglioramento nel 2026 (*Economic Outlook* - giugno 2025). Secondo Deloitte (*Eurozone Economic Outlook* 2025), i redditi reali in aumento e un mercato del lavoro stabile sostengono i consumi, mentre il calo dei costi di finanziamento offre respiro agli investimenti. Tuttavia, persistono rischi legati alla competitività e alle disparità tra paesi. La politica fiscale resta espansiva in molti Stati, anche attraverso i fondi europei del *NextGenerationEU*, ma la capacità di attuarne i progetti in tempi rapidi rimane un nodo irrisolto.

Per quanto riguarda l'Italia, le stime convergono su una crescita molto contenuta: Commissione europea (*Previsioni economiche per l'Italia* - primavera 2025) e Banca d'Italia (*Proiezioni macroeconomiche* - giugno 2025) indicano per il 2025 un PIL in aumento dello 0,6-0,7%. Il contributo principale verrà dalla domanda interna e dall'attuazione dei progetti del PNRR, anche se i ritardi di spesa e le incertezze sull'assorbimento dei fondi rischiano di limitarne l'impatto. La domanda estera resta debole: industria ed esportazioni soffrono sia la perdita di competitività sia l'inasprimento delle tensioni commerciali.

Sul fronte delle finanze pubbliche, il deficit dovrebbe ridursi leggermente (-3,3% del PIL), ma il debito pubblico resta su livelli molto elevati, tra il 136% e il 138% del PIL, secondo le stime della Commissione. Il costo degli incentivi edilizi e l'aumento degli interessi da pagare sul debito pesano sulla sostenibilità di medio periodo. L'inflazione, invece, appare sotto controllo: la Banca d'Italia prevede un 1,5% medio nel

2025, valore vicino al target BCE. Anche il mercato del lavoro mostra segnali relativamente positivi, con un tasso di disoccupazione attorno al 6%.

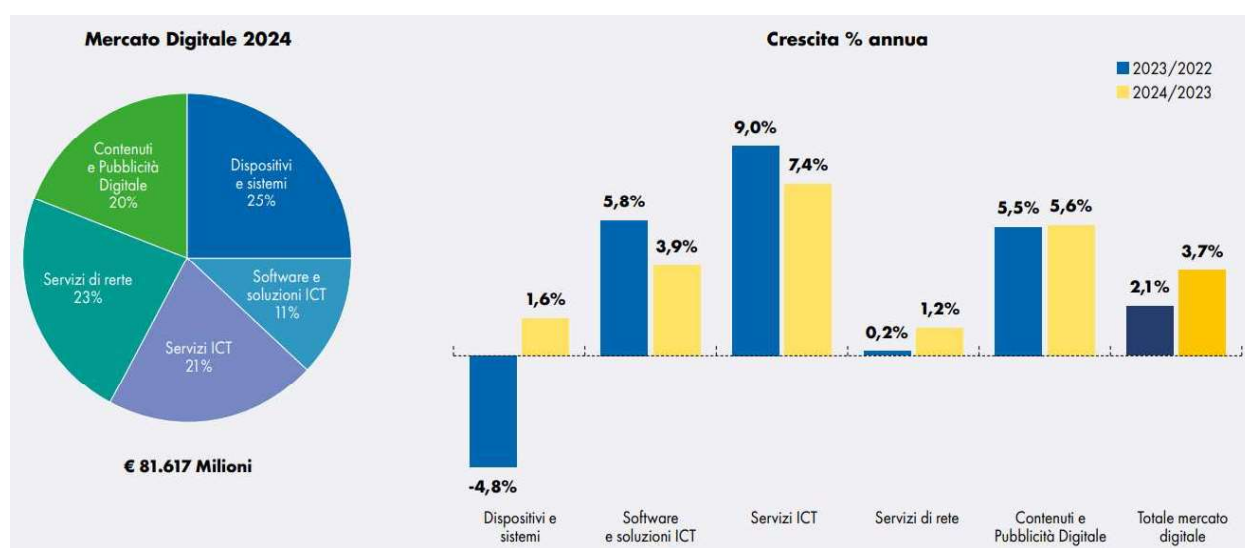
In sintesi, il quadro macroeconomico del primo semestre 2025 è caratterizzato da una crescita globale moderata, un'inflazione in calo ma non del tutto domata, e da un ritorno del protezionismo come principale fonte di rischio. L'Europa mantiene una traiettoria di crescita debole ma stabile, mentre l'Italia continua a muoversi in equilibrio precario, con prospettive di espansione molto contenute, sostenute più da politiche pubbliche e fondi europei che dalla dinamica autonoma della sua economia.

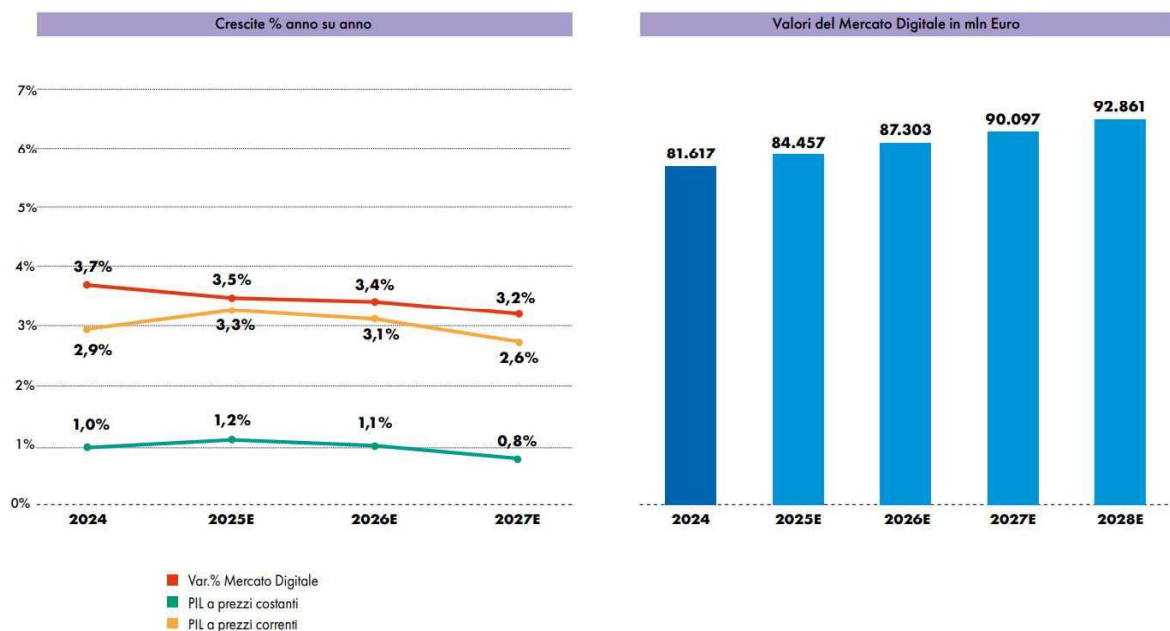
Evoluzione dei prodotti e servizi ITC

Nel 2025 il mercato digitale italiano continua a mostrare una dinamica più vivace rispetto all'economia nazionale. Già nel 2024 il settore aveva raggiunto un valore di circa 81,6 miliardi di euro, in crescita del 3,7% rispetto all'anno precedente, un ritmo nettamente superiore all'andamento del PIL. La spinta maggiore arriva dai cosiddetti *Digital Enabler*, cioè quelle tecnologie abilitanti – dal *cloud computing* all'intelligenza artificiale, dalla *cybersecurity* al *big data management*, fino alla *blockchain* – che non rappresentano semplici strumenti informatici, ma veri e propri motori di trasformazione per imprese e pubblica amministrazione.

Secondo le analisi di Anitec-Assinform e dei principali osservatori, i *Digital Enabler* stanno crescendo a un ritmo a doppia cifra: +10% medio annuo atteso tra il 2024 e il 2028. All'interno di questo perimetro, le tecnologie più dinamiche sono il cloud, che ormai rappresenta la base infrastrutturale delle strategie digitali aziendali; l'intelligenza artificiale, con tassi di crescita che in alcuni segmenti superano il 20-25% annuo; e la cybersecurity, la cui domanda continua a crescere in risposta alla moltiplicazione delle minacce informatiche.

Il 2025 si conferma un anno in cui i *Digital Enabler* consolidano il loro ruolo di volano per la competitività del Paese. Se il *cloud* e l'intelligenza artificiale rappresentano i pilastri più visibili, non meno importanti sono i progressi in *cybersecurity* e *data management*, sempre più strategici in un contesto di crescente interconnessione e rischio cibernetico.





Competitività

Per mantenere la competitività nel settore informatico è fondamentale adottare una serie di strategie e pratiche che tengano conto dell'evoluzione rapida di questo settore in costante cambiamento. Ecco alcune linee guida chiave che il Gruppo sta mettendo in campo, per consolidare il proprio successo:

- **Aggiornamento continuo delle competenze:** Il settore informatico è in costante evoluzione. Gli esperti in questo campo devono impegnarsi a rimanere aggiornati sulle ultime tecnologie, linguaggi di programmazione e tendenze. Il Gruppo adotta politiche di formazione continua e condivisione del *Know How*.
- **Specializzazione:** la capacità, dimostrata dal Gruppo, di trovare ambiti (come i *Big Data*) nei quali mostrare capacità e competenze superiori alla media espressa dal mercato ha aumentato, di certo, la competitività.
- **Gestione del Tempo delle Risorse:** la gestione efficace ed efficiente del tempo delle risorse è cruciale per affrontare compiti complessi, rispettare le scadenze e contenere i costi.
- **Agilità ed adattabilità:** la capacità dei comparti aziendali di adattarsi rapidamente alle continue e spesso frenetiche sollecitazioni che arrivano dal mercato che impongono nuove situazioni e sfide, rappresenta un buon vantaggio competitivo.

In sintesi, il Gruppo ha dimostrato la propria capacità di rimanere competitiva erogando un impegno costante nell'apprendimento, nell'innovazione e nell'adattamento alle mutevoli condizioni del mercato.

Con riferimento al comparto della rivendita *Hardware* e *Software*, si segnala come la deperibilità dei prodotti immessi sul mercato e la necessità della loro rapida commercializzazione concorrano a determinare una situazione di sostenuta competitività; tale fenomeno comporta, inevitabilmente, politiche di contenimento dei prezzi di vendita, con la logica conseguenza di riduzione dei margini per gli operatori.

Relativamente al comparto dei servizi, il mercato si mantiene altamente competitivo e, in questo contesto, il Gruppo sta operando per acquisire le fette di mercato più profittevoli attraverso strategie legate all'utilizzo di risorse con alta professionalità, privilegiando i margini rispetto ai volumi. Sia per i servizi, sia

per la rivendita, si rileva che il settore è sempre più caratterizzato dalla presenza di pochi grandi operatori attivi su scala nazionale, affiancati da una moltitudine di imprese di medio-piccola dimensione operative su scala locale. In tale scenario, la strategia del Gruppo è rivolta all'acquisizione di segmenti di mercato caratterizzati da un maggiore valore aggiunto, mediante la commercializzazione di prodotti e soluzioni tecnologiche di proprietà della Società e/o a disposizione sulla base di accordi contrattuali in essere. Nell'alveo di questa strategia si inseriscono gli investimenti volti all'ottenimento e miglioramento di soluzioni e prodotti informatici (Ricerca e Sviluppo – R&S).

Rischi interni

Dipendenza da risorse aziendali

Seguendo la “teoria della dipendenza dalle risorse (RDT)”, Olidata ha analizzato l'impatto dell'acquisizione di risorse sul comportamento della sua organizzazione. L'analisi effettuata – anche in ragione della necessità, emersa nel corso del 2023, di introdurre nuove figure manageriali ed un nuovo organigramma – ha portato la Società ad adeguarsi alle nuove esigenze operative, guidate dallo sviluppo delle attività di *business*, inserendo adeguate figure manageriali all'interno del nuovo organigramma approvato in data 4 settembre 2024.

Dipendenza da clienti

Il mercato della Pubblica Amministrazione Centrale ed il Settore ITC sono gli ambiti in cui il Gruppo si è sempre più accreditato come fornitore. Inizialmente operando in subappalto, poi, abbandonata questa politica di secondo livello, agendo in maniera diretta e conquistando un posto rilevante nei principali contratti e convenzioni, anche con la partecipazione di *Partner* Nazionali e Internazionali che garantiranno all'azienda un ruolo da protagonista per i prossimi due anni.

Il rischio legato alla dipendenza da un particolare settore industriale, così come quello di un'esposizione commerciale concentrata sulla P.A., è in corso di mitigazione anche grazie all'ingresso del Gruppo in mercati di nicchia, mediante la commercializzazione di prodotti e soluzioni informatiche innovative di proprietà e/o a disposizione sulla base di accordi contrattuali in essere.

L'obiettivo di questo nuovo orientamento strategico è diversificare le fonti di ricavo e ridurre la concentrazione del rischio.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti

Il Gruppo, nell'aggiudicazione di appalti e commesse per la fornitura di prodotti e servizi, stipula contratti che possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli *standard* qualitativi concordati.

Tali contratti prevedono spesso la stipula di polizze assicurative da parte delle società del Gruppo, a garanzia dei rischi derivanti da responsabilità civile e contrattuale.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

- Le attività ed i prodotti della Società rispettano le normative nazionali e comunitarie legate alle problematiche ambientali.
- Il Gruppo, nonostante non svolga attività con potenziale impatto sul territorio e sull'ambiente, è comunque focalizzata sulla riduzione degli sprechi delle risorse ed opera sempre nel rispetto delle migliori pratiche di tutela ambientale elaborate sia a livello nazionale che internazionale, attenendosi

a logiche di prevenzione del rischio, nonché di riduzione e minimizzazione degli impatti ambientali attraverso iniziative relative allo smaltimento dei rifiuti quali toner e storage guasti e obsoleti.

- Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha sempre posto molta attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la sicurezza dei lavoratori, diffondendo la cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione, minimizzando l'esposizione ai rischi in ogni attività e svolgendo attività di controllo, prevenzione e protezione dell'esposizione al rischio.
- Al riguardo, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di salute e di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008), le società del Gruppo hanno redatto il "Documento di Valutazione rischi", in cui sono esaminati gli eventuali rischi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro.

Informativa sul personale

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio (suddivisa per livello di inquadramento e comprensiva del personale interinale).

ORGANICO MEDIO	30/06/2025	30/06/2024	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	1,0	1,0	-	0,0%
Quadri	17,9	16,0	1,9	11,7%
Impiegati	125,0	121,0	4,0	3,3%
Operai	0,5	1,0	(0,5)	(47,5%)
Totale	144,4	139,0	5,4	3,9%

Rischi finanziari

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative e finanziarie, risulta esposto:

- al rischio di mercato, principalmente riconducibile alla variazione dei tassi di interesse in relazione alle passività finanziarie assunte e alle attività finanziarie erogate;
- al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità che una controparte finanziaria con cui sono stati eseguiti investimenti della liquidità e/o sono stati stipulati contratti e strumenti finanziari di natura derivata non sia in grado di onorare in tutto o in parte il proprio impegno.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione del rischio di tasso di interesse e alla ottimizzazione del costo del debito.

Al 30 giugno 2025 (così come nel 2024) le operazioni del portafoglio derivati del Gruppo, dettagliate nel seguito, sono classificate, in applicazione dell'IFRS 9, di *cash flow hedge* come meglio descritto nel seguito.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di interesse si concretizza nel rischio di *cash flow*, che è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, il Gruppo ha posto in essere contratti derivati di *Interest Rate Swap* (IRS), classificati come di *cash flow hedge*.

Con riferimento agli strumenti derivati posti in essere in relazione del rischio di *cash flow*, si precisa che le scadenze dei derivati e delle relative passività finanziarie sottostanti esistenti sono le medesime. Qualora il nozionale di riferimento del derivato sia maggiore del nozionale del finanziamento sottostante, si rileva la variazione di valore relativa a tale quota a Conto Economico. Gli strumenti *Interest Rate Swap* a copertura di finanziamenti in essere sono classificati come di *cash flow hedge*, avendo rispettato tutti i requisiti richiesti dal principio IFRS 9.

Tenuto conto delle caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere e degli strumenti di copertura sopraesposti, il Gruppo presenta una limitata esposizione del rischio di tasso di interesse derivante da un possibile variazione sfavorevole della curva di mercato dei tassi di interesse. In relazione a ciò, non sono state fatte analisi di sensitività circa i possibili impatti derivanti da tale situazione, tenuto conto della scarsa significatività dei risultati.

Rischio di cambio

Il Gruppo risulta esposto al rischio di cambio in misura limitata e riferibile essenzialmente dal rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate in valute diverse da quella funzionale del Gruppo.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità del servizio, sull'interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "*credit standing*" della controparte, qualora in contratti e strumenti finanziari stipulati con banche e altri istituti finanziari, il debitore non sia in grado di onorare in tutto o in parte alle proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo. I crediti commerciali sono costituiti essenzialmente da crediti per prestazioni di servizi e sono riconducibili ad attività connesse al *core business*.

Si evidenzia inoltre che il rischio di credito originato da forme di investimento della liquidità e/o da eventuali posizioni su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale, in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di una svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione.

Per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali si rinvia alla nota n. 6.7 "crediti commerciali" delle Note Illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.

Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la società incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. È presente nella società una struttura amministrativa che assicura un'efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante adeguate linee di credito connesse alle entrate.

CSRD – Corporate Sustainability Reporting Directive

La CSRD - *Corporate Sustainability Reporting Directive* è la direttiva sul *reporting* di sostenibilità delle imprese che modifica la direttiva NFRD sulla divulgazione di informazioni non finanziarie, prevedendo

requisiti più severi per la redazione dell'informativa di sostenibilità delle aziende, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la confrontabilità delle informazioni sulle prestazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende. In particolare, la CSRD prevede l'introduzione di una sezione specifica sezione all'interno della Relazione sulla gestione dedicata alla sostenibilità, che dovrà essere redatta in conformità agli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) definiti dall'EFRAG, adottati ufficialmente dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023.

È importante segnalare che il Decreto-legge n. 95/2025, convertito nella Legge n. 118/2025, ha posticipato al 1° gennaio 2027 l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità per le società che rientrano nella cosiddetta "wave 2", ovvero quelle che superano specifici parametri dimensionali. Allo stato attuale, pertanto, per Olidata l'obbligo di adeguamento alla CSRD decorrerà dall'esercizio con inizio il 1° gennaio 2027 e pertanto riguarderà il bilancio al 31 dicembre 2027.

Nell'ottica di implementare in modo tempestivo e adeguato le novità normative introdotte CSRD, Olidata ha avviato un'analisi dei principali impatti, concentrandosi sull'individuazione delle questioni di sostenibilità più pertinenti alla realtà aziendale, secondo la logica della doppia materialità, che richiede di considerare sia la dimensione d'impatto dei temi sia una valutazione economico-finanziaria. L'analisi in corso consentirà di prioritizzare le questioni di sostenibilità per poi implementare uno specifico processo di *reporting*, in maniera da rispondere puntualmente alla normativa quando diventerà cogente.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica intrapresa dal Gruppo negli ultimi anni è riconducibile alla divisione "progetti speciali" (ereditata da Sferanet S.r.l., società fusa per incorporazione in data 1° agosto 2024) che nel tempo ha consolidato le proprie competenze distintive e rafforzato il proprio organico. L'obiettivo di questa divisione è sviluppare, implementare ed evolvere l'offerta di servizi alla clientela attraverso soluzioni tecnologiche nuove realizzate internamente e acquisire il *know-how* tecnico operativo necessario all'utilizzo di piattaforme di mercato, generalmente "*open source*", con competenze altamente specialistiche e difficilmente replicabili.

Ad oggi, l'area ricerca e sviluppo del Gruppo è articolata in tre ambiti specialistici principali quali il *Software Engineering*, l'*Infrastructure* e l'*Artificial Intelligence* (AI). Facendo leva sulla complementarità di queste competenze, il Gruppo negli ultimi anni ha potuto dare vita alle due piattaforme *Safe Mind* e *Take Care* le quali hanno oramai raggiunto un grado di sviluppo elevato tanto da consentirne la concreta applicazione in alcuni primi progetti pilota di ampio contenuto tecnologico nei settori della sanità e della sicurezza governativa, e delle quali si prevede l'espansione sul mercato pubblico e l'immissione su quello privato.

Nella prima parte del 2025, l'attività di ricerca e sviluppo è stata concentrata in primo luogo su *Safe Mind* con l'obiettivo di trasformare la visione concettuale della piattaforma in un sistema concreto, validato da prototipi e test operativi; in secondo luogo, poi, è proseguito lo sviluppo di *The Oli One*, la piattaforma proprietaria di *Cyber Security* che consente di monitorare, rilevare e mitigare minacce *cyber* in tempo reale integrando dati e informazioni provenienti da sorgenti diverse e consentendo l'automazione di attività di *incident response* e *posture management*.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Olidata non detiene, alla data della presente Relazione, né ha detenuto nel corso del primo semestre 2025 azioni proprie e/o azioni di società controllanti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si rinvia a quanto indicato nella nota n. 9.3 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base ai dati consolidati relativi al primo semestre dell'esercizio 2025, Olidata ha impostato la propria strategia per affrontare il contesto di mercato attuale e preparare la crescita futura. La strategia, focalizzata sull'innovazione, la gestione dei dati e i servizi a maggiore valore aggiunto, continua a rappresentare la base su cui la Società costruisce il proprio vantaggio competitivo.

L'adozione e l'integrazione di nuove tecnologie, in particolare l'Intelligenza Artificiale (AI), stanno rivoluzionando ogni settore. In questo scenario, non è più sufficiente l'integrazione di sistemi intelligenti: è indispensabile ripensare l'architettura dei sistemi per renderli capaci di apprendere, collaborare e adattarsi in tempo reale, evolvendo insieme ai bisogni di costante trasformazione delle imprese. Per questo motivo, l'esercizio in corso sarà caratterizzato da un forte focus sulle attività di sviluppo delle piattaforme software Safe Mind e The OliOne.

L'obiettivo primario è quello di ampliarne le funzionalità e accelerare l'introduzione sul mercato, indirizzando segmenti a maggior valore strategico.

Sulla base dei dati registrati nel primo semestre 2025, le prospettive dell'andamento gestionale per l'intero esercizio 2025 rimangono sostenute, anche grazie ad una progressiva normalizzazione delle tempistiche di emissione e assegnazione dei nuovi bandi da parte della PA. La Società è fiduciosa nelle aspettative di una ripresa del mercato e di un recupero dei volumi d'affari che si concretizzerà in modo significativo nella seconda parte dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cristiano Rufini



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025

Prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2025	di cui verso parti correlate	31/12/2024	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività immateriali	6.1	9.679		8.694	
Attività materiali	6.2	8.289		8.186	
Partecipazioni	6.3	745		705	
<i>Partecipazioni contabilizzate al fair value</i>		45		65	
<i>Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</i>		700		640	
Crediti finanziari	6.4	128		116	
Altre attività finanziarie	6.4	12		30	
Crediti diversi e altre attività	6.5	10.223		10.587	
Attività per imposte anticipate	6.6	801		378	
Totale Attività non correnti		29.877		28.696	
Attività correnti					
Rimanenze	7.4	281		148	
Crediti commerciali	6.7	24.071		27.553	
Crediti finanziari	6.4	1.232	1.232	1.232	1.232
Attività per imposte correnti	6.8	102		127	
Crediti diversi e altre attività	6.5	6.931		15.086	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.9	15.999		8.154	
Totale attività correnti		48.616		52.300	
Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	6.10	7.700		7.700	
TOTALE ATTIVITA'		86.193		88.696	

Migliaia di euro	Note	30/06/2025	di cui verso parti correlate	31/12/2024	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Patrimonio di pertinenza del Gruppo		14.168		14.560	
Capitale		19.505		19.505	
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		(4.842)		(5.958)	
Utile (perdita) del periodo		(495)		1.013	
Patrimonio di pertinenza di Terzi		(61)		(11)	
Capitale e Riserve di Terzi		(11)		18	
Utile (perdita) del periodo di competenza di Terzi		(50)		(29)	
Totale Patrimonio netto	6.11	14.107		14.549	
Passività non correnti					
Debiti finanziari	6.12	6.804		7.773	
Passività per imposte differite	6.6	204		97	
Fondi per rischi ed oneri	6.13	1.287	8	1.322	
Debiti diversi e altre passività non correnti	6.14	-		91	
Totale Passività non correnti		8.295		9.283	
Passività correnti					
Debiti finanziari	6.12	2.944		3.815	
Debiti commerciali	6.15	56.872	8	56.048	
Passività fiscali correnti	6.16	510		916	
Debiti diversi ed altre passività	6.14	3.465	36	4.085	148
Totale Passività correnti		63.791		64.864	
Passività connesse ad attività operative cessate		-		-	
TOTALE PASSIVITA'		72.086		74.147	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		86.193		88.696	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2025	di cui verso parti correlate	1° semestre 2024	di cui verso parti correlate
RICAVI					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.1	33.091		57.151	
Altri proventi	7.2	78		387	
TOTALE RICAVI		33.169		57.538	
COSTI					
Costi per acquisti	7.3	(25.024)		(46.709)	
Variazioni delle rimanenze	7.4	133		273	
Costi per servizi	7.5	(2.189)		(3.431)	
di cui <i>Da operazioni non ricorrenti</i>		-		(321)	
Costi per il personale	7.6	(4.270)	(460)	(5.223)	(885)
di cui <i>Da operazioni non ricorrenti</i>		-		(82)	
Altri costi operativi	7.7	(394)		(349)	
TOTALE COSTI		(31.744)		(55.439)	
Ammortamenti di attività immateriali	7.8	-		(11)	
Ammortamenti di attività materiali	7.8	(417)		(241)	
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	6.13	(10)		264	
RISULTATO OPERATIVO		998		2.111	
Proventi finanziari	7.9	491		216	1
Oneri finanziari	7.9	(1.917)		(601)	
PROVENTI / (ONERI) FINANZIARI		(1.426)		(385)	
Quota del risultato delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	6.3	60		(319)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		(368)		1.407	
(Oneri) e proventi fiscali					
Imposte correnti sul reddito	7.10	(486)		(828)	
Imposte anticipate e differite	7.10	309		153	
Risultato da Attività in funzionamento		(545)		732	
Risultato da attività destinate alla cessione o cessate		-		-	
Utile (perdita) del periodo		(545)		732	
Risultato di pertinenza di terzi	6.11	(50)		551	
Risultato di pertinenza del Gruppo	6.11	(495)		181	

Euro	Note	I° semestre 2025	I° semestre 2024
Utile/(perdita) base per azione	6.11	(0,03)	0,00
di cui:			
da attività in funzionamento		(0,03)	0,00
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile/(perdita) diluito per azione	6.11	(0,03)	0,00
di cui:			
da attività in funzionamento		(0,03)	0,00
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	I° semestre 2025	I° semestre 2024
Utile (perdita) del periodo (A)	(545)	732
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	(19)	(25)
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	4	6
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	142	(14)
Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili nel conto economico	127	(33)
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	(8)	45
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	2	(11)
Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili nel conto economico	(6)	34
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo	121	1
di cui relative ad attività operative cessate	-	-
Risultato economico complessivo del periodo	(424)	733
Di cui di pertinenza di Gruppo	(374)	183
Di cui di pertinenza di Terzi	(50)	550

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO								
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO							PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI
Migliaia di euro	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva per differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate in valute funzionali diverse dall'euro	Altre riserve e utili portati a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale		
Saldo al 31 dicembre 2023	13.100	49	8	(5.202)	2.141	10.096	3.559	13.655
Risultato economico complessivo del periodo 1/1-30/6/24	-	(10)	(7)	19	181	183	550	733
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	2.141	(2.141)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	(2)	-	(2)	1	(1)
Saldo al 30 giugno 2024	13.100	39	1	(3.044)	181	10.277	4.110	14.387
Risultato economico complessivo del periodo 1/7-31/12/24	-	(63)	(49)	4	832	724	(580)	144
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-
Atto di fusione	8.892	-	-	(5.333)	-	3.559	(3.541)	18
Verbale del 28 novembre 2024	(2.487)	-	-	2.487	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2024	19.505	(24)	(48)	(5.886)	1.013	14.560	(11)	14.549
Risultato economico complessivo del periodo 1/1-30/6/25	-	(15)	142	(6)	(495)	(374)	(50)	(424)
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	1.013	(1.013)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche e Altre variazioni	-	48	2	(68)	-	(18)	-	(18)
Saldo al 30 giugno 2025	19.505	9	96	(4.947)	(495)	14.168	(61)	14.107

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	I° semestre 2025	I° semestre 2024
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile / (perdita) d'esercizio	(545)	732
Rettificato da:		
Ammortamenti	417	252
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	10	(264)
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	(60)	319
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	(309)	(153)
Altri oneri (proventi) non monetari		
Variazione netta delle altre attività non finanziarie non correnti	364	(6.479)
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	11.326	15.555
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (A)	11.203	9.962
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	(541)	(1.288)
Investimenti in altre attività immateriali	(985)	-
Disinvestimenti partecipazioni	20	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(12)	(14)
Flusso di cassa netto per attività di investimento (B)	(1.518)	(1.302)
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine	-	4.000
Accesione di debiti per leasing	460	47
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(1.106)	(541)
Rimborsi di debiti di leasing	(351)	(181)
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	(35)	(4.199)
Flusso di cassa netto da/(per) attività finanziaria (C)	(1.032)	(874)
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio (A+B+C)	8.653	7.786
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO	7.330	9.386
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	15.983	17.172

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	I° semestre 2025	I° semestre 2024
Imposte sul reddito corrisposte	870	-
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	-	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	414	344
Utili su cambi incassati	-	180
Perdite su cambi corrisposte	5	4

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI

Migliaia di euro	I° semestre 2025	I° semestre 2024
<u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO</u>	7.330	6.772
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.154	8.306
Scoperti di conto corrente	(824)	(1.534)
<u>DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO</u>	15.983	8.573
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.999	8.845
Scoperti di conto corrente	(16)	(272)

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni generali

Il core business del Gruppo Olidata S.p.A. (nel seguito anche “Gruppo Olidata” o “Gruppo”) è rappresentato da:

- la produzione, la riparazione, la manutenzione, il commercio ed il noleggio in qualsiasi forma di prodotti elettronici ed elettrotecnici, in particolare di computer (compreso qualsiasi tipo di *optional* ed accessorio o prodotto affine ed integrante per la costituzione di sistemi di elaborazione), nonché tutte le parti di ricambio ed i mezzi che consentono il completamento ed il servizio pre e post vendita di prodotti per l'informatica;
- la formazione del personale da impiegare nel settore informatico, anche mediante l'organizzazione e la gestione di appositi corsi;
- l'idealizzazione, lo sviluppo e la gestione di progetti di soluzione informatiche;
- la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica, attività queste che comprendono la fornitura di consulenza specializzata a vari livelli;
- produzione di software, ideazione e realizzazione di sistemi informatici.

La Capogruppo è Olidata S.p.A. (nel seguito “Olidata” o “Società” o “Capogruppo”), una società per azioni costituita nel 1986.

La sede legale è in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona, n. 120 e non dispone di sedi secondarie. La durata della Società è attualmente fissata al 31 dicembre 2100.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate al mercato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Sulla base delle informazioni disponibili, alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato le azioni rappresentative del 62,5% del capitale sociale sono detenute da Antarees S.r.l., società interamente controllata da Cristiano Rufini, soggetto che controlla di diritto, in via indiretta, la Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato e autorizzato la pubblicazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 nella riunione del 10 ottobre 2025.

2. Forma e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza, nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese consolidate. Il presupposto della continuità aziendale risulta supportato dal piano economico-finanziario del Gruppo del periodo 2025 – 2027 nonché dalle previsioni di cassa elaborate con riferimento ai 12 mesi successivi alla data del 30 giugno 2025, che evidenziano la capacità della Società e del Gruppo di poter operare in normale funzionamento nel prevedibile futuro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore – e in particolare allo IAS 34 “Bilanci Intermedi”, applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale – emanati dall'International Accounting Standards Board, alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard

Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nella nota n. 3 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Il principio contabile IAS 34 consente, nella predisposizione delle note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato, un'informativa più sintetica rispetto a quella prevista per il bilancio consolidato annuale; in relazione a ciò, il presente documento deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La situazione patrimoniale-finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Il conto economico ed il conto economico complessivo sono presentati in base alla natura dei costi; in particolare, il conto economico complessivo, partendo dal risultato dell'esercizio, espone gli effetti degli utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto, in applicazione degli IFRS. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che abbiano comportato il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei prospetti contabili di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente previste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento: (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente ovvero da operazioni o fatti che non si ripetano frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. A tal proposito, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2025 non sono stati rilevati nel bilancio consolidato componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi e operazioni il cui accadimento non risulti ricorrente, né sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali con terzi o con parti correlate che abbiano avuto impatti significativi sui dati economico-finanziari del Gruppo. Viceversa, nel primo semestre 2024 erano stati rilevati nel bilancio consolidato componenti negativi di reddito derivanti da operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente pari a complessivi 403 migliaia di euro, relativi principalmente ai costi sostenuti in relazione all'operazione di fusione per incorporazione in Olidata della controllata Sferanet S.r.l., come illustrato nella nota n. 5 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, cui si rinvia. Pertanto, lo schema della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata ed il conto economico consolidato evidenziano i saldi dei principali rapporti con parti correlate, nonché l'ammontare dei suddetti oneri non ricorrenti.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle principali società controllate, nonché quella di presentazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio; tali valori comparativi dell'esercizio 2024 non sono stati oggetto di rettifica e/o riclassifica, non essendo entrati in vigore nel corso del primo semestre 2025 nuovi principi contabili o

interpretazioni ai principi contabili, ovvero modifiche ai principi contabili ed alle interpretazioni già in vigore, che abbiano comportato impatti rilevanti sul bilancio consolidato.

Nelle valutazioni del management sono stati attentamente considerati i rischi significativi connessi al cambiamento climatico, nonché all’impatto dell’attuale contesto macroeconomico sui rischi di rifinanziamento e sugli altri rischi finanziari come richiesto da ultimo dall’ESMA nel Public Statement del 25 ottobre 2023 “European Common Cenforcement priorities for 2023 annual financial reports”. I cambiamenti climatici in atto costituiscono un fattore di rischio per danni potenziali di varia natura (ad es. impatti sulla reputazione, sul valore degli asset, sull’accesso ai mercati finanziari).

Il Gruppo, inoltre, monitora costantemente i riflessi dell’attuale contesto macroeconomico sui rischi di finanziamento e sugli altri rischi finanziari, al fine di valutarne gli impatti.

I principali fatti di rilievo intercorsi nel corso del primo semestre 2025 sono illustrati nella Relazione intermedia sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, cui si rinvia. Come illustrato nella Relazione, nel corso del 2024, nell’ambito di un Decreto di perquisizione e sequestro notificato alla Società, questa ha avuto notizia di una indagine penale in corso della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma. Dal Decreto emerge che sono indagati nel procedimento penale R.G.N.R. 5411/24: il Dott. Cristiano Rufini (all’epoca Amministratore Delegato), Olidata S.p.A. e Sferanet S.r.l. (società incorporata in Olidata dal 1° agosto 2024), per potenziali profili di responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Nel rinviare a quanto descritto nella Relazione, si conferma che fino alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato da parte del Consiglio di Amministrazione la Società non ha ricevuto ulteriori notizie circa le indagini in corso, né sui possibili esiti delle stesse. Come indicato nella Relazione, la Società ha avviato una serie di verifiche interne circa i fatti oggetto di perquisizione e sequestro, dalle quali al momento non sono emersi elementi di evidenza di violazioni di legge a carico della Società.

In conformità a quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili contenuti negli IFRS (e richiamati dalla Consob nel Documento n. 2 emesso congiuntamente con Banca d’Italia e ISVAP in data 6 febbraio 2009), nella fase di predisposizione del bilancio è necessario effettuare una valutazione della capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In particolare, il paragrafo 25 dello IAS 1 stabilisce che *“un’entità deve redigere il bilancio nella prospettiva della continuazione dell’attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l’entità o interromperne l’attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare l’insorgere di seri dubbi sulla capacità dell’entità di continuare a operare come un’entità in funzionamento, l’entità deve evidenziare tali incertezze. Qualora un’entità non rediga il bilancio nella prospettiva della continuazione dell’attività, essa deve indicare tale fatto, unitamente ai criteri in base ai quali ha redatto il bilancio e alla ragione per cui l’entità non è considerata in funzionamento”*.

In sintesi, l’evoluzione attuale dei fatti sopra richiamati, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a ritenere indeterminata la possibile adozione da parte dell’autorità giudiziaria di un provvedimento in danno della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, ha valutato come tali fattori di rischio ed incertezza, sia singolarmente, sia nel loro complesso in essere alla data di predisposizione del presente bilancio possano essere superati, e ha concluso che i medesimi fattori non siano tali da generare dubbi sul presupposto della continuità. In ragione di ciò, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si evidenzia come la valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione sull'esistenza del presupposto della continuità aziendale comporta un giudizio, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi o circostanze che sono per loro natura incerti; pertanto, tale determinazione, pur formulata sulla scorta di una attenta ponderazione di tutte le informazioni allo stato disponibili, è suscettibile di essere contraddetta dall'evoluzione dei fatti ove non si verifichino gli eventi ad oggi ragionevolmente previsti ovvero emergano fatti o circostanze con loro incompatibili, oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a svolgere un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, le più opportune determinazioni correttive.

3. Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Come già indicato nella precedente nota n. 2, nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Ciò in quanto nel corso del primo semestre 2025 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, o modifiche ai principi ed interpretazioni già in essere, che abbiano comportato un impatto sulle singole voci del bilancio consolidato.

Nella nota n. 3 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, cui si rinvia, sono analiticamente descritti i principi contabili e criteri di valutazione applicati.

Si segnala che con decorrenza 1° gennaio 2025 sono entrate in vigore le modifiche al principio contabile IAS 21 – Mancanza di scambiabilità, che, come detto, non ha comportato impatti sulle singole voci del bilancio.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e alle passività potenziali in essere alla data di chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la stima della svalutazione delle attività finanziarie), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, dello stadio di completamento delle attività relative alle prestazioni di servizi che generano ricavi, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

4. Perimetro di consolidamento

I criteri e i metodi di consolidamento utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Nel perimetro di consolidamento sono incluse la Capogruppo e le imprese su cui, direttamente o indirettamente, è esercitato il controllo. Il controllo di una impresa si realizza quando il Gruppo è esposto o ha il diritto a rendimenti variabili dall'investimento nell'impresa ed è in grado di influenzare tali rendimenti attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa. Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato 1.

Le imprese sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo, mentre sono escluse dalla data in cui il Gruppo ne perde il controllo, come sopra definito.

Il perimetro di consolidamento del 30 giugno 2025 non risulta modificato rispetto a quello dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Si evidenzia che le società Data Polaris S.r.l. in liquidazione (detenuta da Olidata al 100%) e Olidata Energy S.r.l. in liquidazione (detenuta da Olidata al 67%) non sono incluse nell'area di consolidamento in relazione alla loro non significatività (tenuto conto dello stato di liquidazione in cui versano e della non operatività) ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, anche in relazione alla sostanziale impossibilità di ottenere informazioni attendibili da parte di tali imprese. Inoltre, ancorché la Capogruppo abbia acquisito nel corso del 2023 una partecipazione dell'80% della Fondazione Olidata (mediante costituzione della stessa), quest'ultima non è consolidata in relazione all'assenza di controllo da parte del Gruppo, tenuto conto delle caratteristiche e dei vincoli giuridici tipici delle fondazioni.

I cambi applicati per il periodo 1 gennaio 2025 - 30 giugno 2025 e per quello comparativo per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	30/06/2025		31/12/2024	30/06/2024
	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio
Dirham	4,3042	4,0131	3,8154	3,9709

5. Eventi e operazioni societarie

Nel corso del primo semestre 2025 non sono intervenuti eventi di rilievo in ambito societario né operazioni degne di specifico commento.

6. Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale–finanziaria consolidata

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale–finanziaria consolidata al 30 giugno 2025. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2024.

Per il dettaglio dei saldi delle voci della situazione patrimoniale–finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 9.3 “Rapporti con parti correlate”.

6.1 Attività immateriali – Migliaia di euro 9.679 (8.694)

Sono rappresentate da:

- a) le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 4.457 migliaia di euro (4.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), che accoglie principalmente il valore dei marchi di proprietà della Capogruppo Olidata, pari a 4.440 migliaia di euro;
- b) l'avviamento, pari a 4.237 migliaia di euro, che include:
 - il valore netto contabile al 1° gennaio 2021 degli avviamenti già presenti in Sferanet, per 806 migliaia di euro, in relazione ad operazioni di *business combination* intercorse prima di tale data, e che in base all'IFRS 1 non sono state oggetto di rideterminazione;
 - il valore dell'avviamento emerso a seguito dell'operazione di *reverse acquisition* Olidata – Sferanet, intercorsa nel 2022, pari a 3.233 migliaia di euro;
 - il valore dell'avviamento emerso a seguito dell'acquisizione del 51% della società Divergento, intercorsa nel 2022, rilevato per la sola quota del Gruppo (come consentito dall'IFRS 3) e pari a 198 migliaia di euro;
- c) i costi di sviluppo in corso, che ammontano a 985 migliaia di euro, sono riferibili alle spese sostenute per le attività di realizzazione di nuovi prodotti della Società e del Gruppo, attualmente in corso di esecuzione. Tali costi includono anche le attività di implementazione relative a prodotti già nella disponibilità della Società e/o a disposizione sulla base di accordi contrattuali in essere. Si evidenzia che tali prodotti sono già stati venduti a clienti.

Migliaia di euro	30/06/2025				31/12/2024			
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Altre variazioni	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Altre variazioni	Valore netto
Diritti di brev. ind. e utilizzo opere ingegno	14	(14)	-	-	14	(14)	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.474	(17)	-	4.457	4.474	(17)	-	4.457
Avviamento	4.237	-	-	4.237	4.237	-	-	4.237
Costi di sviluppo in corso	985	-	-	985	-	-	-	-
Totale	9.710	(31)	-	9.679	8.725	(31)	-	8.694

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni intercorse nel corso del primo semestre 2025.

Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2024	Variazioni		Valore netto al 30/06/2025
		Incrementi per opere realizzate, acquisizioni e capitalizzazioni	Ammortamenti	
Diritti di brev. ind. e utilizzo opere ingegno	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.457	-	-	4.457
Avviamento	4.237	-	-	4.237
Costi di sviluppo in corso		985		985
Totale	8.694	985	-	9.679

Conformemente a quanto richiesto dallo IAS 36, si segnala, che nel corso del primo semestre 2025 non sono intervenuti elementi (trigger events) tali da richiedere l'effettuazione dell'impairment test delle suddette attività immateriali nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Si rinvia, pertanto, all'informativa già fornita nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 relativamente ai test di impairment effettuati a tale data, che avevano confermato la piena recuperabilità dei valori contabili in essere.

6.2 Attività materiali – Migliaia di euro 8.289 (8.186)

Le attività materiali al 30 giugno 2025 presentano un valore netto pari a 8.289 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2024.

Nella tabella seguente sono esposte le consistenze iniziali e finali delle voci delle attività materiali, con evidenza del costo originario e degli ammortamenti cumulati a fine periodo.

Migliaia di euro	30/06/2025			31/12/2024		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Terreni e fabbricati	9.864	(2.028)	7.836	9.523	(1.785)	7.738
Impianti e macchinari	226	(82)	144	84	(82)	2
Altre immobilizzazioni materiali	1.454	(1.145)	309	1.417	(971)	446
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	11.544	(3.255)	8.289	11.024	(2.838)	8.186

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle variazioni intercorse nel primo semestre 2025.

Migliaia di euro	Valore netto al 31/12/2024	Variazioni						Valore netto al 30/06/2025
		Investimenti	Incrementi diritti d'uso	Ammortamenti	Svalutazioni	Decrementi per chiusura contratto	Riclassifiche e altre rettifiche	
Terreni e fabbricati	1.429	51	-	(24)	-	-	-	1.456
Impianti e macchinari	2	142	-	-	-	-	-	144
Altre immobilizzazioni materiali	153	9	-	(105)	-	-	-	57
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale	1.584	202	0	(129)	0	0	0	1.657
Diritti d'uso di immobili in locazione	6.309	-	311	(219)	-	(17)	(4)	6.380
Diritti d'uso di auto e altri beni in locazione	293	-	28	(69)	-	-	-	252
Totale	6.602	0	339	(288)	0	(17)	(4)	6.632
Totale Attività materiali	8.186	202	339	(417)	0	(17)	(4)	8.289

I diritti d'uso relativi a immobili, auto e altri beni in locazione sono pari a 6.632 migliaia di euro al 30 giugno 2025 e riguardano:

- contratti di locazione passiva di fabbricati, relativi essenzialmente ad immobili ad uso uffici. La voce più consistente è rappresentata dal diritto d'uso relativo al contratto di locazione dell'immobile dove ha sede il Gruppo, di cui la controllata I.Con. Real Estate è conduttrice, stipulato nel corso del 2024;
- contratti di auto e altri beni in locazione, riconducibili essenzialmente al noleggio a lungo termine di autoveicoli.

Per il contratto relativo all'immobile di Via Bona (sede della Società) la durata è di 18 anni a partire dal 1 settembre 2024. La durata effettiva degli altri contratti non supera i 5 anni a partire dal 30 giugno 2025.

6.3 Partecipazioni – Migliaia di euro 745 (705)

Partecipazioni contabilizzate al fair value – Migliaia di euro 45 (65)

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto Migliaia di euro 700 (640)

Le partecipazioni al 30 giugno 2025 presentano un valore pari a 745 migliaia di euro, in aumento di 45 migliaia di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2024, in cui erano pari a 705 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si riportano i saldi di apertura e di chiusura delle partecipazioni detenute dal Gruppo, classificate per categoria, e le relative variazioni verificatesi nel corso del 2025.

Migliaia di euro	Saldo iniziale al 31/12/2024	Valutazione in base al metodo del patrimonio netto		Cessioni e rimborsi di capitale	Saldo finale al 30/06/2025
		Conto economico	Altre componenti del conto economico complessivo		
Partecipazioni:					
Partecipazioni contabilizzate al fair value					
- Imprese controllate non consolidate	40				40
- altre imprese	25			(20)	5
	65			(20)	45
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto					
- imprese collegate	640	60			700
Totale	705	60	-	(20)	745

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni è effettuata utilizzando le ultime situazioni economico patrimoniali approvate e rese disponibili dalle rispettive società. Con riferimento alle partecipazioni contabilizzate al fair value, le stesse, come consentito dall'IFRS 9, sono state mantenute al costo in quanto migliore approssimazione del relativo fair value, tenuto conto delle caratteristiche di tali partecipazioni.

Per nessuna delle partecipazioni si sono identificati indicatori di possibile perdita di valore e, conseguentemente, non sono stati effettuati test di impairment.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio delle principali partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2025, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico.

Con riferimento alle partecipazioni detenute dal Gruppo in imprese collegate e altre imprese, non si riscontrano partecipazioni in imprese individualmente rilevanti rispetto sia al totale delle attività consolidate, sia alle attività di gestione e alle aree geografiche e, pertanto, non sono presentate le informazioni integrative richieste in tali casi dall'IFRS 12.

30/06/2025		
Migliaia di euro	% possesso	Saldo Finale
Partecipazioni contabilizzate al fair value		
- <i>Imprese controllate non consolidate</i>		
Olidata Energy S.r.l. (in liquidazione)	67,00%	-
Data Polaris S.r.l. (in liquidazione)	100,00%	-
Fondazione Olidata - ETS	80,00%	40
- <i>altre imprese</i>		
Rete Imprese Pagile	20,00%	5
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		
- <i>imprese collegate</i>		
Le Fonti Group Società Benefit S.r.l.	39,03%	700
Totale		745

6.4 Attività finanziarie

(quota non corrente) Migliaia di euro 140 (146)

(quota corrente) Migliaia di euro 1.232 (1.232)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività finanziarie ad inizio e a fine esercizio, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

Migliaia di euro	Note	30/06/2025			31/12/2024		
		Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Crediti finanziari		128	-	128	116	-	116
Altre attività finanziarie:							
<i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>		12	-	12	30	-	30
Totale attività finanziarie non correnti		140	-	140	146	-	146
Altri crediti finanziari							
<i>Crediti verso imprese collegate</i>		1.482	1.482	-	1.482	1.482	-
Totale attività finanziarie correnti		1.482	1.482	-	1.482	1.482	-
Totale Crediti Finanziari		1.622	1.482	140	1.628	1.482	146
Fondo svalutazione		(250)	(250)	-	(250)	(250)	-
Totale crediti finanziari		1.372	1.232	140	1.378	1.232	146

I crediti finanziari non correnti, pari a euro 128 migliaia, sono riferiti alla polizza Uniplan sottoscritta con Unicredit e si incrementano di 12 migliaia di euro.

Le altre attività finanziarie non correnti diminuiscono di 18 migliaia di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 (30 migliaia di euro) e si riferiscono al fair value positivo al 31 dicembre 2024 dei quattro contratti derivati di Interest Rate Swap (IRS) in essere, relativi alla copertura del rischio di variazione dei tassi di finanziamento a medio lungo termine accesi dalla Società.

Si evidenzia che gli strumenti finanziari derivati presentano le caratteristiche per essere qualificati di copertura e conseguentemente, le variazioni di fair value degli stessi sono imputate in contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto.

I crediti finanziari erogati alla società collegata Le Fonti Group s.r.l. Società Benefit (di cui Olidata detiene il 20% del capitale sociale), pari a 1.482 migliaia di euro, sono relativi ai finanziamenti fruttiferi erogati alla medesima impresa. Con riferimento a tale posizione, si evidenzia che nel corso del 2024 la controparte non ha provveduto al rimborso del finanziamento alla scadenza contrattualmente pattuita; in relazione a ciò è stato proposto ricorso per l'emissione del decreto ingiuntivo volto al recupero della somma vantata dalla Società. Inoltre, nel corso del 2024 il debitore ha avviato un contenzioso volto al disconoscimento del debito in essere, al quale la Società si è opposta. Fermi restando i diritti vantati dalla Società, sono state avviate trattative con il debitore volte al raggiungimento di un possibile componimento bonario delle posizioni.

6.5 Crediti diversi e altre attività

(quota non corrente) Migliaia di euro 10.223 (10.587)

(quota corrente) Migliaia di euro 6.931 (15.086)

Migliaia di euro	30/06/2025			31/12/2024		
	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	2.671	2.671	-	4.235	4.235	-
Altri crediti	740	395	345	1.714	1.350	364
Risconti attivi	13.743	3.865	9.878	19.724	9.501	10.223
Altre attività	17.154	6.931	10.223	25.673	15.086	10.587

La voce “crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito” si riferisce principalmente al credito IVA per 2.513 migliaia di euro.

I risconti attivi sono relativi ai costi connessi ai servizi di manutenzione erogati da terzi, di competenza degli esercizi successivi, nell’interesse principalmente della Società e, in minor misura, della controllata I.Con, di cui 9.878 migliaia di euro relativi alla quota non corrente e 3.865 migliaia di euro alla quota corrente.

6.6 Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Attività per imposte anticipate – Migliaia di euro 801 (378)

Passività per imposte differite – Migliaia di euro 204 (97)

Di seguito è esposta la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, in relazione alle differenze temporanee tra i valori contabili consolidati ed i corrispondenti valori fiscali in essere a fine periodo.

Migliaia di euro	30/06/2025	31/12/2024
Attività per imposte anticipate	873	430
Passività per imposte differite compensabili	(72)	(52)
Attività per imposte anticipate nette	801	378
Passività per imposte differite	(204)	(97)
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite	597	281

La movimentazione delle imposte anticipate e differite, in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno originate, è riepilogata nella tabella seguente.

Migliaia di euro	31/12/2024	Variazioni dell'esercizio				30/06/2025
		Altre variazioni/riclassifiche	Accantonamenti	Rilasci	Accantonamenti (rilasci) su altre componenti del conto economico complessivo	
Attività per imposte anticipate su:						
Svalutazione crediti	90	-	-	-	-	90
Fondi rischi ed oneri	24	-	5	(2)	-	27
Interessi di mora non pagati	187	-	324	-	-	511
Perdite fiscali riportabili	44	-	101	(22)	-	123
Diritti d'uso di beni in leasing e relative passività finanziarie	13	-	11	-	-	24
Altre differenze temporanee	20	-	7	(1)	-	26
Totale	378	-	448	(25)	-	801
Passività per imposte differite su:						
Strumenti finanziari derivati	(7)	-	-	-	4	(3)
Utili e perdite attuariali del fondo TFR	(6)	-	-	2	4	-
Differenza tra valore contabile e fair value da operazioni di business combination	(77)	-	-	1	-	(76)
Interessi di mora non incassati	-	-	(117)	-	-	(117)
Diritti d'uso di beni in leasing e relative passività finanziarie	(6)	(1)	-	-	-	(7)
Altre differenze temporanee	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale	(97)	(1)	(117)	3	8	(204)
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite	281	(1)	331	(22)	8	597

6.7 Crediti commerciali – Migliaia di euro 24.071 (27.553)

Al 30 giugno 2025 le attività commerciali si compongono come di seguito esposto:

Migliaia di euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Clienti per fatture emesse	15.923	22.829	(6.906)
Fatture da emettere a clienti	10.667	7.243	3.424
Credi ti commerciali (saldo lordo)	26.590	30.072	(3.482)
Fondo svalutazione credi ti commerciali	(2.519)	(2.519)	-
Credi ti commerciali (saldo netto)	24.071	27.553	(3.482)

La

tabella seguente evidenzia l'anzianità dei crediti verso clienti e degli altri crediti commerciali.

Migliaia di euro	Totale saldo crediti al 30/06/2025	Saldo a scadere	Scaduto entro 90 giorni	Scaduto da 90 a 180 giorni	Scaduto tra 180 a 360 giorni	Scaduto superiore ad un anno
Crediti commerciali	15.923	9.781	1.675	49	1.733	2.686

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali nel primo semestre 2025, determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione e ai dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo conto anche degli eventuali depositi cauzionali e delle eventuali garanzie prestate dai clienti.

Migliaia di euro	31/12/2024	Incrementi	Utilizzi	30/06/2025
Fondo svalutazione credi ti commerciali	2.519	-	-	2.519

6.8 Attività per imposte correnti – Migliaia di euro 102 (127)

Si riferiscono ai crediti per IRES e IRAP relativi agli acconti versati sulle imposte dell'esercizio dalle società del Gruppo

6.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – Migliaia di euro 15.999 (8.154)

La voce include le disponibilità liquide in essere alla chiusura del periodo e si incrementa di 7.845 migliaia di euro.

Per un'analisi dei flussi finanziari che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nette del Gruppo nel corso del primo semestre 2025 si rinvia alla nota n. 8.1 "Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato".

6.10 Attività destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate -

Migliaia di euro 7.700 (7.700)

La voce accoglie il valore in essere alla fine del periodo della partecipazione del 6,67% nella Per. Te. S.r.l. e del finanziamento erogato alla stessa nel corso del 2024 sulla base dei patti Parasociali.

Si ricorda che in data 21 dicembre 2023, la società controllata Sfera Defence S.r.l. ha perfezionato l'acquisto, dalla Seven Holding S.p.A., del 40% del capitale sociale di Per. Te. S.r.l. L'operazione è stata eseguita dietro versamento di un corrispettivo pari a 7.500 migliaia di euro, la cui erogazione è avvenuta nel corso degli esercizi 2023 e 2024 unitamente ad un finanziamento soci dell'importo di 200 migliaia di euro. Contestualmente all'acquisizione della partecipazione da parte di Sfera Defence, Per Te S.r.l. ha proceduto all'acquisizione del 95% delle quote di Advanced Processing S.r.l., società con *asset* specializzato nella realizzazione di un dispositivo *wearable* classificato come "Classe medica A2" per il monitoraggio dei parametri vitali.

A seguito del mancato raggiungimento, anche parziale, nel corso del 2024 da parte della Per Te e della controllata Advance Processing dei *target* economici fissati al momento dell'acquisizione della partecipazione, le parti hanno avviato trattative negoziali per il riacquisto (o retrocessione) della partecipazione nella Per Te in capo a Seven Holding S.p.A. per il medesimo corrispettivo della cessione originaria. Tale iniziativa traeva fondamento dai patti parasociali stipulati tra Sfera Defence e Seven Holding, i quali prevedevano il reciproco diritto all'esercizio di opzioni *put* e *call*. Seven Holding, pur avendo formalmente manifestato la volontà negoziale di procedere al riacquisto della partecipazione e del suddetto connesso finanziamento, ha successivamente rappresentato l'intenzione di modificare le condizioni di pagamento, non addivenendo, di fatto, alla finalizzazione dell'acquisto.

In relazione a ciò sono sorte reciproche contestazioni che hanno portato, a fine febbraio 2025, all'instaurazione di reciproci contenziosi. In particolare, Sfera Defence ha adito l'Autorità Giudiziaria per ottenere l'esecuzione in forma specifica dell'obbligo di trasferimento delle quote (ai sensi dell'art. 2932 c.c.), la conseguente restituzione del corrispettivo di acquisto di 7.500 migliaia di euro e del finanziamento di 200 migliaia di euro, il risarcimento dei danni patiti e il pagamento della penale prevista nei patti parasociali. In tale contesto, in data 15 aprile 2025 il socio di maggioranza Seven Holding S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale sociale della Per. Te. S.r.l.. L'operazione, approvata nonostante il voto contrario di Sfera Defence e in violazione della clausola "anti-diluizione" presente nei Patti Parasociali, ha comportato la diluizione della partecipazione detenuta da Sfera Defence in quest'ultima, riducendone la quota di titolarità al 6,67%.

Allo stato attuale, sono in corso interlocuzioni transattive tra le parti finalizzate al tentativo di una composizione bonaria della controversia, dalle quali non si ritiene che emergeranno oneri a danno del Gruppo Olidata.

6.11 Patrimonio netto – Migliaia di euro 14.107 (14.549)

Il capitale sociale di Olidata, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 19.285.958 azioni ordinarie, per complessivi euro 19.504.860. Ciò per effetto dell'operazione di raggruppamento deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 dicembre 2024 ed attuata con effetto dal 10 febbraio 2025, mediante la quale è stata emessa n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie precedentemente esistenti (e che, al 31 dicembre 2024, ammontavano a complessive n. 192.859.584).

I movimenti intercorsi nelle singole voci del patrimonio netto consolidato sono riportati nell'apposito prospetto, presentato negli schemi di bilancio.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 14.168 migliaia di euro, si decrementa di 392 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024, essenzialmente per effetto del risultato economico complessivo del primo semestre 2025, pari ad una perdita di 374 migliaia di euro.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a negativi 61 migliaia di euro e diminuisce di 50 migliaia di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 (negativi 11 migliaia di euro), per effetto della perdita di periodo di pertinenza di terzi.

Gli obiettivi di Olidata nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per l'azionista, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo e il rispetto degli impegni assunti.

6.12 Debiti finanziari

(quota non corrente) Migliaia di euro 6.804 (7.773)

(quota corrente) Migliaia di euro 2.944 (3.815)

Migliaia di euro	Note	30/06/2025		Esigibilità		31/12/2024	
		Valore nominale	Valore di bilancio	in scadenza tra 13 e 60 mesi	in scadenza oltre 60 mesi	Valore nominale	Valore di bilancio
Finanziamenti a medio e lungo termine		1.881	1.881	1.881		2.906	2.906
Debiti verso altri finanziatori		38	38	38		58	58
Altri debiti finanziari		830	691	367	324	890	731
Debiti per Leasing		4.194	4.194	1.873	2.321	4.078	4.078
Totale debiti finanziari non correnti		6.943	6.804	4.159	2.645	7.932	7.773
Debiti verso istituti di credito		37	37			847	847
Finanziamenti a medio e lungo termine		2.120	2.120			2.199	2.199
Debiti verso altri finanziatori		138	138			138	138
Altri debiti finanziari		167	125			144	101
Debiti per Leasing		524	524			530	530
Totale debiti finanziari correnti		2.986	2.944	-	-	3.858	3.815
Totale Debiti Finanziari		9.929	9.748	4.159	2.645	11.790	11.588

Al 30 giugno 2025 la quota non corrente dei debiti finanziari ammonta complessivamente a 6.804 migliaia di euro, costituiti essenzialmente dai mutui in essere, dai debiti finanziari per contratti di leasing (rilevati ai sensi dell'IFRS 16) e da altri debiti finanziari relativi al debito della Società per il pagamento dilazionato dell'acquisizione delle quote di I.Con. Real Estate S.r.l..

Tali debiti risultano estinguibili entro il quinto anno (a partire dal 30 giugno 2025) per 4.159 migliaia di euro e oltre il quinto anno per 2.645 migliaia di euro.

I debiti finanziari correnti sono invece relativi alla quota corrente dei debiti a medio e lungo termine sopra indicati (che includono quelli per l'acquisto delle quote di I.Con. Real Estate e per i contratti di leasing), ai finanziamenti a breve termine erogati dagli Istituti di Credito sotto forma di anticipi su fatture e scoperti di conto corrente.

Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie in essere, con evidenza della composizione del saldo di bilancio, del corrispondente valore nominale della passività e della relativa esigibilità.

Si evidenzia che il valore contabile dei debiti in essere approssima il relativo *fair value*.

Migliaia di euro	Scadenza	30/06/2025	31/12/2024
		Valore di bilancio	Valore di bilancio
Debiti verso istituti di credito			
Tasso Fisso	dal 2025 al 2027	37	846
Tasso Variabile	dal 2025 al 2027	4.001	5.106
		4.038	5.952
Debiti verso altri finanziatori			
Tasso Fisso	dal 2025 al 2027	76	96
Infruttiferi	dal 2025 al 2027	100	100
		176	196
Altri debiti finanziari			
Infruttiferi	2025	41	8
Tasso Fisso	dal 2025 al 2033	775	824
		816	832
Debiti per Leasing	dal 2025 al 2042	4.718	4.608
Totale		9.748	11.588

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione intercorse nel periodo nelle passività finanziarie complessive in essere, correnti e non correnti.

Migliaia di euro	Valore di bilancio al 31/12/2024	Nuove accensioni	Rimborsi	Valore di bilancio al 30/06/2025
Debiti verso istituti di credito	5.952	-	(1.914)	4.038
Debiti verso altri finanziatori	196	-	(19)	177
Altri debiti finanziari	832	25	(41)	816
Debiti per Leasing	4.608	460	(351)	4.717
Totale	11.588	485	(2.325)	9.748

6.13 Fondi per rischi e oneri

(quota non corrente) – Migliaia di euro 1.287 (1.322)

Al 30 giugno 2025 i fondi per rischi e oneri sono pari a 1.287 migliaia di euro (1.322 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Nella tabella seguente è esposto il dettaglio dei fondi per accantonamenti per natura e la distinzione tra le relative quote correnti e non correnti.

Migliaia di euro	30/06/2025			31/12/2024		
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondi per benefici per dipendenti	1.076	1.076	-	1.095	1.095	-
Altri fondi per rischi e oneri	211	211	-	227	227	-
Fondi per accantonamenti	1.287	1.287	-	1.322	1.322	-

Di seguito sono esposte le movimentazioni del periodo.

Migliaia di euro	Variazioni dell'esercizio						31/12/2024	30/06/2025
	Saldo di bilancio	Accantonamenti operativi	Accantonamenti finanziari	Decrementi per rilasci a CE	Decrementi per utilizzi diretti	(Utili) perdite attuariali		Saldo di bilancio
Fondi per benefici per dipendenti:								
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.083	51	(10)		(65)	8		1.067
Altri benefici a dipendenti	12	-	-	(3)	-	-		9
Totale	1.095	51	(10)		(65)	8		1.076
Altri fondi per rischi e oneri	227	20		(10)	(26)	-		211
Fondi per accantonamenti	1.322	71	(10)	(10)	(91)	8		1.287

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

(quota non corrente) – Migliaia di euro 1.076 (1.095)

Al 30 giugno 2025 la voce è composta essenzialmente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente in Italia.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR è basato su ipotesi sia di tipo demografico che economico. Avendo effettuato al 30 giugno 2025 una valutazione attuariale semplificata di tale passività, le assunzioni chiave utilizzate sono essenzialmente le medesime già adottate in sede di valutazione al 31 dicembre 2024, illustrate nella nota n. 6.13 del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, cui si rinvia.

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

(quota non corrente) – Migliaia di euro 211 (227)

La voce accoglie gli accantonamenti relativi a rischi e oneri ritenuti probabili, sostanzialmente a fronte di vertenze e contenziosi, e si decrementa complessivamente di 16 migliaia di euro, per gli accantonamenti effettuati nel periodo (20 migliaia di euro), per gli utilizzi effettuati (26 migliaia di euro) e per il rilascio di fondi eccedenti stanziati in esercizi precedenti (10 migliaia di euro), a fronte dell'aggiornamento delle stime degli oneri da sostenere.

6.14 Debiti diversi e altre passività

(quota non corrente) – Migliaia di euro 0 (91)

(quota corrente) – Migliaia di euro 3.465 (4.085)

La composizione dei Debiti diversi e altre passività è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2025	Quota corrente	Quota non corrente	31/12/2024	Quota corrente	Quota non corrente	Variazione
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	219	219	-	923	923	-	(704)
Debiti verso il personale	1.243	1.243	-	968	968	-	275
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	704	704	-	1.002	1.002	-	(298)
Altri debiti	215	215	-	356	356	-	(141)
Risconti passivi	1.084	1.084	-	927	836	91	157
Debiti diversi	3.465	3.465	-	4.176	4.085	91	(868)

L'incremento dei "Risconti passivi" in essere al 30 giugno 2025 è riferibile a fatturazioni anticipate di servizi a favore della clientela, non ancora economicamente maturate a favore del Gruppo a tale data.

6.15 Debiti commerciali – Migliaia di euro 56.872 (56.048)

La composizione delle passività commerciali è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	31/06/2025	31/12/2024	Variazione
Fornitori	51.740	42.486	9.254
Fatture da ricevere fornitori	5.132	13.562	(8.430)
Debiti commerciali	56.872	56.048	824

I debiti commerciali sono pari a 56.872 migliaia di euro e presentano un incremento pari a 824 migliaia di euro. Il valore di bilancio delle passività commerciali approssima il relativo fair value.

6.16 Passività Fiscali correnti – Migliaia di euro 510 (916)

La composizione delle passività fiscali correnti è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
IRES	352	699	(347)
IRAP	158	217	(59)
Passività fiscali correnti	510	916	(406)

La voce è riferibile alle imposte sul reddito maturate dalle società del Gruppo nel primo semestre 2025.

7. Informazioni sulle voci del conto economico consolidato

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico consolidato. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al primo semestre 2024.

Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 9.3 "Rapporti con parti correlate".

7.1 Ricavi delle vendite e prestazioni – Migliaia di euro 33.091 (57.151)

I ricavi delle vendite e prestazioni sono pari a 33.091 migliaia di euro e presentano un decremento di 24.060 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2024 (57.151 migliaia di euro). Si rinvia a quanto illustrato nella Relazione intermedia sulla Gestione circa le motivazioni alla base delle variazioni intercorse tra i due periodi.

La composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Vendite di prodotti finiti e merci	22.160	39.845	(17.685)
Ricavi accessori di vendita	-	3	(3)
Ricavi da prestazioni	10.931	17.303	(6.372)
Totale "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"	33.091	57.151	(24.060)

Con riferimento a quanto richiesto dall'IFRS 15, si evidenzia che l'intero ammontare dei ricavi per "Vendite di prodotti finiti e merci" deriva da operazioni con riconoscimento dei ricavi "At a point in time" mentre l'intero ammontare dei "ricavi da prestazioni" è relativo a prestazioni "Over the time".

7.2 Altri proventi – Migliaia di euro 78 (387)

Gli altri proventi sono pari a 78 migliaia.

7.3 Costi per acquisti – Migliaia di euro 25.024 (46.709)

La voce include principalmente gli acquisti di materiali, la composizione è esposta nella seguente tabella:

Migliaia di euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Acq. per produz.di beni e per rivendita	25.170	46.831	(21.661)
Variazioni attive su acquisti	(167)	(126)	(41)
Acquisti diversi	21	4	17
Totale "Costi per acquisti"	25.024	46.709	(21.685)

Il decremento della voce è riferibile ai minori volumi di attività sviluppati dalla Capogruppo nel corso del primo semestre 2025.

7.4 Variazione delle rimanenze – Migliaia di euro 133 (273)

Le rimanenze in essere al 30 giugno 2025 ammontano a 281 migliaia di euro, e la variazione del primo semestre 2025 è positiva e pari a 133 migliaia di euro (positiva per 273 migliaia di euro nel primo semestre 2024).

7.5 Costi per servizi – Migliaia di euro 2.189 (3.431)

I costi per servizi sono pari a 2.189 migliaia di euro e presentano un decremento di 1.242 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2024 (3.431 migliaia di euro).

La composizione dei costi per servizi è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Acquisti di servizi vari	501	317	184
Gestione veicoli aziendali (parte servizi)	88	65	23
Consulenze amministrative, tecniche, legali e fiscali	326	1.595	(1.269)
Spese amministrative, commerciali e di rappresentanza	1.274	1.454	(180)
Totale "Costi per servizi"	2.189	3.431	(1.242)

Si evidenzia che i costi del primo semestre 2024 risentivano delle prestazioni professionali (principalmente consulenze legali e fiscali) relative all'operazione di fusione per incorporazione in Olidata della controllata Sferanet.

7.6 Costi per il personale – Migliaia di euro 4.270 (5.223)

I costi per il personale sono pari a 4.270 migliaia di euro e presentano un decremento di 953 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2024 (5.223 migliaia di euro).

La composizione dei costi per il personale è esposta nella tabella seguente:

Migliaia di euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Salari e stipendi	2.539	3.045	(506)
Oneri sociali	928	1.009	(81)
Accantonamento ai fondi di previdenza complementare, INPS, TFR e TFM	186	316	(130)
Compensi ad amministratori e collegio sindacale	518	800	(282)
Altri costi del personale	99	53	46
Totale "per il personale"	4.270	5.223	(953)

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio del primo semestre 2025, pari a 144,4 lavoratori dipendenti a fronte di un numero puntuale di dipendenti al 30 giugno 2025 pari a 148 unità.

ORGANICO MEDIO	30/06/2025	30/06/2024	Variazione	
			assoluta	%
Dirigenti	1,0	1,0	-	0,0%
Quadri	17,9	16,0	1,9	11,7%
Impiegati	125,0	121,0	4,0	3,3%
Operai	0,5	1,0	(0,5)	(47,5%)
Totale	144,4	139,0	5,4	3,9%

7.7 Altri costi operativi – Migliaia di euro 394 (349)

Gli altri costi operativi sono pari a 394 migliaia di euro e presentano un incremento di 45 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2024 (349 migliaia di euro).

La voce accoglie principalmente spese per imposte indirette, quali le imposte comunali, sanzioni e multe, omaggi, abbonamenti vari a riviste, libri e pubblicazioni oltre a sopravvenienze passive.

7.8 Ammortamenti – Migliaia di euro 417 (252)

(ammortamenti di attività immateriali) – Migliaia di euro 0 (11)

(ammortamenti di attività materiali) – Migliaia di euro 417 (241)

Gli ammortamenti delle attività materiali sono pari a 417 migliaia di euro, con un incremento di 176 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2024 (241 migliaia di euro), e si riferiscono essenzialmente agli ammortamenti per i diritti d'uso degli immobili e degli autoveicoli oltre agli ammortamenti per immobili e arredi e macchine d'ufficio elettroniche.

7.9 Proventi e oneri finanziari – Migliaia di euro -1.426 (-385)

(Proventi) – Migliaia di euro 491 (216)

(Oneri) – Migliaia di euro 1.917 (601)

Migliaia di euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
Proventi da imprese collegate	-	1	(1)
Utili su cambi	-	203	(203)
Altri proventi finanziari	491	12,35	479
Totale proventi finanziari (a)	491	216	275
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	(158)	(61)	(97)
Oneri su finanziamenti di terzi	(126)	(68)	(58)
Oneri finanziari diversi	(1.500)	(396)	(1.104)
Perdite su cambi	(133)	(76)	(57)
Totale oneri finanziari (b)	(1.917)	(601)	(1.316)
Proventi/(Oneri) finanziari (a+b)	(1.426)	(385)	(1.041)

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari, sono pari a 1.426 migliaia di euro e si incrementano di 1.041 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2024 (385 migliaia di euro), prevalentemente in relazione ad interessi passivi di mora (1.466 migliaia di euro).

7.10 (Oneri)/Proventi fiscali – Migliaia di euro -177 (-675)

(Imposte correnti sul reddito) – Migliaia di euro -486 (-828)

(Imposte anticipate e differite) – Migliaia di euro 309 (153)

Gli oneri fiscali sono pari a 177 migliaia di euro e si decrementano di 498 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2024 (675 migliaia di euro), prevalentemente in relazione alla riduzione dell'ammontare delle imposte correnti della Capogruppo per i due periodi a confronto.

Migliaia di euro	30/06/2025	30/06/2024	Variazione
IRES	(364)	(644)	280
IRAP	(122)	(184)	62
Imposte correnti sul reddito	(486)	(828)	342
Accantonamenti	448	194	254
Rilasci	(25)	(45)	20
Imposte anticipate	423	149	274
Accantonamenti	(117)	-	(117)
Rilasci	3	4	(1)
Imposte differite	(114)	4	(118)
Imposte anticipate e differite	309	153	156
(Oneri)/Proventi fiscali	(177)	(675)	498

Nella tabella seguente è riportata la riconciliazione tra il carico fiscale teorico e quello effettivamente sostenuto per l'imposta IRES nel periodo in esame.

Migliaia di euro	Imponibile	30/06/2025	
		Imposte	Incidenza
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	(368)		
Imposta teorica calcolata con l'aliquota IRES della capogruppo		(88)	24,0%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.486	357	(96,9%)
Accantonamento a fondo rischi e oneri e svalutaz. crediti	20	5	
Altre differenze	1.466	352	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(112)	(27)	7,3%
Utilizzo/rilascio fondo rischi e oneri	(124)	(30)	
Altri rigiri	13	3	
Differenze permanenti	509	122	(33,2%)
Imponibile fiscale IRES	1.515		
IRES di competenza dell'esercizio		364	(98,9%)
IRAP di competenza dell'esercizio		122	(33,2%)
Imposte correnti sul reddito		486	(132,1%)

8. Altre informazioni finanziarie

8.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

Si commenta di seguito la gestione finanziaria consolidata del primo semestre 2025, a confronto con quella del primo semestre 2024, rappresentata nel rendiconto finanziario esposto nella sezione "Prospetti contabili consolidati".

La dinamica finanziaria del primo semestre 2025 evidenzia un incremento delle disponibilità liquide nette e dei mezzi equivalenti di 8.653 migliaia di euro, rispetto all'incremento di 7.786 migliaia di euro del primo semestre 2024.

Il flusso di cassa netto generato dalle attività di esercizio nel primo semestre 2025 è pari a 11.203 migliaia di euro essenzialmente dovuto al flusso generato dalla "variazione del capitale di esercizio e altre variazioni", pari a 11.326 migliaia di euro, che include le dinamiche connesse ai crediti e debiti commerciali, ai crediti e debiti diversi ed alle altre passività non finanziarie.

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento è pari a 1.518 migliaia di euro, principalmente per effetto degli investimenti in attività materiali e immateriali, pari a totali 1.526 migliaia di euro.

Il flusso di cassa assorbito dalle attività finanziarie nel primo semestre 2025 è pari a 1.032 migliaia di euro, principalmente per l'effetto dell'accensione di nuovi contratti di leasing (per 460 migliaia di euro) e del rimborso di parte dei finanziamenti a medio-lungo termine e dei debiti per leasing (per 1.457 migliaia di euro).

8.2 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Olidata

Per gli obiettivi e la politica di gestione dei rischi finanziari si rinvia a quanto riportato nella nota 8.2 "Gestione dei rischi finanziari" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione del rischio di tasso di interesse e all'ottimizzazione del costo del debito.

Al 30 giugno 2025, così come nei periodi precedenti, le operazioni del portafoglio derivati del Gruppo, dettagliate nel seguito, sono classificate, in applicazione dell'IFRS 9, di cash flow hedge come meglio descritto nel seguito.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso all'incertezza, derivante dall'andamento dei tassi di interesse si concretizza nel rischio di cash flow, che è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, il Gruppo ha posto in essere contratti derivati di Interest Rate Swap (IRS) classificati al 30 giugno 2025 (così come nel precedente esercizio) come di cash flow hedge.

Con riferimento agli strumenti derivati posti in essere in relazione del rischio di cash flow, si precisa che le scadenze dei derivati e delle relative passività finanziarie sottostanti esistenti sono le medesime. Qualora il nozionale di riferimento del derivato sia maggiore del nozionale del finanziamento sottostante, si rileva la variazione di valore relativa a tale quota a Conto Economico. Gli strumenti Interest Rate Swap a copertura di finanziamenti in essere sono classificati come di cash flow hedge, avendo rispettato tutti i requisiti richiesti dal principio IFRS 9.

Migliaia di euro		30/06/2025		30/06/2024	
Tipologia	Rischio coperto	Fair value (negativo)/positivo	Nozionale di riferimento	Fair value (negativo)/positivo	Nozionale di riferimento
Derivati di cash flow Hedge:					
<i>Interest rate swap</i>	Tasso di interesse	12	1.410	101	5.182
Totale		12	1.410	101	5.182

Tenuto conto delle caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere e degli strumenti di copertura sopraesposti, il Gruppo presenta una limitata esposizione del rischio di tasso di interesse derivante da un possibile variazione sfavorevole della curva di mercato dei tassi di interesse. In relazione a ciò, non sono state fatte analisi di sensitività circa i possibili impatti derivanti da tale situazione, tenuto conto della scarsa significatività dei risultati.

Rischio di cambio

Il Gruppo, al 30 giugno 2025, risulta esposto al rischio di cambio in misura limitata e riferibile essenzialmente dal rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate in valute diverse da quella funzionale del Gruppo.

Rischio di liquidità

Le tabelle seguenti rappresentano la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2025 e il dato comparativo al 31 dicembre 2024.

Gli importi indicati nelle tabelle includono il pagamento degli interessi ed escludono l'impatto di eventuali accordi di compensazione.

La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alla durata residua contrattuale o alla prima data in cui può essere richiesto il rimborso della passività, a meno che non sia disponibile una stima migliore.

Per le passività con piano di ammortamento definito si è fatto riferimento alla scadenza di ciascuna rata.

(Migliaia di euro)	30/06/2025					
	Valore di bilancio	Totale flussi contrattuali	Entro l'esercizio	Da 1 anno a 2 anni	Da 3 anni a 5 anni	Più di 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti a medio-lungo termine (1)						
Totale debiti verso istituti di credito	4.038	(4.238)	(2.122)	(1.457)	(659)	-
Totale debiti verso altri finanziatori e debiti per leasing	5.710	(7.657)	(769)	(639)	(1.641)	(4.608)
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	9.748	(11.895)	(2.891)	(2.096)	(2.300)	(4.608)
Totale passività finanziarie non derivate	9.748	(11.895)	(2.891)	(2.096)	(2.300)	(4.608)

(1) I flussi futuri relativi agli interessi sui finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto fino a scadenza.

(Migliaia di euro)	31/12/2024					
	Valore di bilancio	Totale flussi contrattuali	Entro l'esercizio	Da 1 anno a 2 anni	Da 3 anni a 5 anni	Più di 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti a medio-lungo termine (1)						
Totale debiti verso istituti di credito	6.148	(6.490)	(3.353)	(2.236)	(901)	-
Altri debiti finanziari e debiti per leasing	5.440	(7.430)	(612)	(530)	(1.446)	(4.842)
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	11.588	(13.920)	(3.965)	(2.766)	(2.347)	(4.842)
Totale passività finanziarie non derivate	11.588	(13.920)	(3.965)	(2.766)	(2.347)	(4.842)

(1) I flussi futuri relativi agli interessi sui finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso fissato e mantenuto fino a scadenza.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità del servizio, sull'interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "credit standing" della controparte, qualora in contratti e strumenti finanziari stipulati con banche e altri istituti finanziari, il debitore non sia in grado di onorare in tutto o in parte alle proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo.

I crediti commerciali sono costituiti essenzialmente da crediti per prestazioni di servizi e sono riconducibili ad attività connesse al core business.

Si evidenzia inoltre che il rischio di credito originato da forme di investimento della liquidità e/o da eventuali posizioni su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale, in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di una svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione.

Per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali si rinvia alla nota n. 6.7 "crediti commerciali".

8.3 Posizione finanziaria netta consolidata

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta, come richiesto dall'ultima Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 4 marzo 2021. Gli attuali Orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta).

Indebitamento finanziario netto come da orientamento ESMA

Migliaia di euro	30/06/25	di cui verso parti correlate	31/12/24	di cui verso parti correlate	Variazione
Disponibilità liquide	(15.999)		(8.154)		(7.845)
Mezzi equivalentia disponibilità liquide	-		-		-
Altre attività finanziarie correnti	-		-		-
Liquidità (A)	(15.999)		(8.154)		(7.845)
Debito finanziario corrente ⁽¹⁾	122		972		(850)
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	2.822		2.843		(21)
Indebitamento finanziario corrente (B)	2.944		3.815		(871)
Indebitamento finanziario netto corrente (C=A+B)	(13.055)		(4.339)		(8.716)
Debito finanziario non corrente ⁽²⁾	6.804		7.773		(969)
Strumenti di debito	-		-		-
Indebitamento finanziario non corrente (D)	6.804		7.773		(969)
Indebitamento finanziario netto come da orientamento ESMA (E=D+C)	(6.251)		3.434		(9.685)

Riconduzione indebitamento finanziario netto come da orientamento ESMA con indebitamento finanziario netto

Migliaia di euro	30/06/25	di cui verso parti correlate	31/12/24	di cui verso parti correlate	Variazione
Indebitamento finanziario netto come da orientamento ESMA (E)	(6.251)		3.434		(9.685)
Attività finanziarie correnti (F)	(1.232)	(1.232)	(1.232)	(1.232)	-
Attività finanziarie non correnti ⁽³⁾ (G)	(140)		(146)		6
Indebitamento finanziario netto (H=E+F+G)	(7.623)		2.056		(9.679)

Note:

(1) Include il valore degli scoperti di conto corrente e dei finanziamenti a breve termine

(2) Include il valore dei finanziamenti a medio-lungo termine e delle altre passività finanziarie non correnti

(3) Include il valore del fair value dei derivati e degli altri crediti finanziari non correnti

9. Altre informazioni

9.1 Informazioni per area geografica e settori operativi

Informazioni sui ricavi per area geografica

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei ricavi del Gruppo Olidata ripartiti per area geografica.

Migliaia di euro	Ricavi	
	30/06/2025	30/06/2024
Italia	32.877	56.992
Francia	-	2
Spagna	99	42
Svizzera	115	40
Serbia	-	44
Irlanda	-	26
Emirati Arabi Uniti	-	5
Totale	33.091	57.151

Settori operativi

Sono stati individuati i seguenti settori operativi al fine di valutare meglio l'andamento delle attività tenendo conto del business e della struttura organizzativa delle aree di business:

- Infrastructure:** il Gruppo, offre servizi rivolti alle infrastrutture IT. L'offerta si compone di soluzioni – tutte completamente customizzabili – che partono dalla progettazione di server, *network* e *storage*, con servizi di virtualizzazione, *backup*, *disaster recovery* e *business continuity*, per arrivare ai sistemi di *business analytics*, *document management*, supporti per il *customer service* e soluzioni di *cloud infrastructure*;
- Cyber Security:** il Gruppo offre soluzioni in materia di sicurezza IT, finalizzate alla protezione delle infrastrutture tecnologiche e della base dati dei clienti;
- Sviluppo Software:** il Gruppo attraverso a un team di sviluppatori qualificati, offre ad aziende, enti governativi e Pubbliche Amministrazioni soluzioni di *software development* completamente personalizzabili, per l'ottimizzazione del *workflow* aziendale;
- Big Data & Analytics:** il Gruppo offre sistemi per la gestione dei *Big Data*. Grazie a strumentazioni tecnologicamente evolute e professionisti qualificati offre ai propri clienti sistemi di gestione da implementare nel loro *business* o da integrare con il supporto di *application framework*, in grado di generare informazioni di valore.

Relativamente a tali settori operativi, il Consiglio di Amministrazione e la direzione provvede alla quantificazione e al monitoraggio del solo parametro dei ricavi, che quindi rappresenta l'unica informazione quantitativa presentata nel seguito, ai sensi dell'IFRS 8 e coerentemente con i requisiti stabiliti dallo stesso.

30/06/2025						
Migliaia di euro	Infrastructure	Sviluppo software	Cyber Security e BIG Data & Analytics	Soluzioni proprietarie	Altre operazioni	Totale Consolidato
RICAVI	28.437	2.521	1.467	644	22	33.091
EBITDA					1.425	1.425
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e ripristini di valore					(427)	(427)
EBIT						998
Proventi/(Oneri) finanziari e Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto					(1.366)	(1.366)
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						(368)
(Oneri)/Proventi fiscali					(177)	(177)
Risultato delle attività operative in funzionamento						(545)
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate						-
Utile dell'esercizio						(545)

30/06/2024						
Migliaia di euro	Infrastructure	Sviluppo software	Cyber Security e BIG Data & Analytics	Soluzioni proprietarie	Altre operazioni	Totale Consolidato
RICAVI	52.007	3.991	1.050	85,00	18	57.151
EBITDA					2.099	2.099
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore					12	12
EBIT						2.111
Proventi/(Oneri) finanziari e Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto					(704)	(704)
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						1.407
(Oneri)/Proventi fiscali					(675)	(675)
Risultato delle attività operative in funzionamento						732
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate						-
Utile dell'esercizio						732

9.2 Informativa sulle interessenze di soci Terzi in imprese consolidate

Tenuto conto della intercorsa fusione per incorporazione di Sferanet in Olidata nel corso del 2024, alla data del 30 giugno 2025 il Gruppo non detiene partecipazioni in imprese controllate consolidate con interessenze materiali da parte di soci Terzi. Pertanto, non sono forniti dati economico-finanziari ai fini dell'IFRS 12.

Per l'elenco completo delle partecipazioni del Gruppo al 30 giugno 2025 si rimanda all'Allegato 1 "Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Olidata".

9.3 Rapporti con parti correlate

Per il primo semestre 2025 si rilevano costi verso parti correlate per 460 migliaia di euro, relativi ai compensi corrisposti agli organi amministrativi (885 migliaia di euro nel primo semestre 2024). Non sono stati rilevati ulteriori costi o proventi di ammontare significativo verso parti correlate nel conto economico consolidato. A livello patrimoniale, come già precedentemente indicato nel commento della nota n. 6.4, al 30 giugno 2025 sono presenti crediti per finanziamenti fruttiferi, pari a 1.482 migliaia di euro (1.482 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), a favore della collegata Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit.

Inoltre, al 30 giugno 2025 risultano in essere 52 migliaia di euro di debiti nei confronti degli amministratori (148 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Si evidenzia che in data 15 febbraio 2025 il Comitato Parti Correlate della Società ha espresso parere favorevole, non vincolante, in merito all'operazione qualificata come di "minore rilevanza" avente ad oggetto il riconoscimento dell'importo di 81.000,00 euro in favore di Seedomus S.r.l.. Si specifica che Seedomus S.r.l. è società interamente controllata da Cristiano Rufini, soggetto che esercita il controllo di

diritto, in via indiretta, sulla Società. L'operazione concerne il riconoscimento di *Royalties* per la licenza del software "Safe Mind" concessa da Seedomus a Olidata per le annualità 2022-2023-2024. Il Comitato si è pronunciato su tale valore poiché, nel corso del medesimo esercizio, risultava già superata la soglia di esenzione prevista per le operazioni con la medesima parte correlata. Il Comitato ha reso il parere favorevole ritenendo che l'operazione in questione risulti conforme alla Procedura interna, risponda all'interesse della Società e sia caratterizzata da condizioni di congruità e correttezza sostanziale.

Infine, si evidenzia che, in data 22 luglio 2025, il Comitato Parti Correlate della Società ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione dell'Accordo di risoluzione bonaria avente ad oggetto la definizione transattiva di tutti i rapporti intercorrenti tra la Dott.ssa Claudia Quadrino e il Gruppo Olidata. L'operazione è stata qualificata come di "minore rilevanza" ed è stata ricondotta alla disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, in considerazione della carica di Amministratore Delegato ricoperta dalla Dott.ssa Quadrino in Olidata. L'Accordo prevede la corresponsione in favore della Dott.ssa Quadrino dell'importo lordo complessivo di 230.000,00 euro, da liquidarsi in 23 rate mensili con decorrenza dal 10 settembre 2025. Il Comitato ha ritenuto sussistente l'interesse della Società alla formalizzazione dell'Accordo, esprimendo parere positivo sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale dei relativi termini e condizioni.

9.4 Eventi di rilievo intercorsi successivamente al 30 giugno 2025

- In data 16 luglio 2025 Olidata è uscita dalla "Black List": la CONSOB, con nota prot. 70915/25 del 16 luglio 2025, ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa mensili concernenti la situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A., ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/98 (il "TUF"). L'istanza era stata presentata dalla Società il 27 giugno 2025.
- In data 18 luglio 2025 Olidata ha acquisito il titolo di *Title e Main Sponsor* per la stagione di Lega Basket Serie A 2025/2026 della società Virtus Pallacanestro Bologna; a seguito dell'intesa, nella stagione 2025/2026 la Virtus assumerà la nuova denominazione di "Virtus Olidata Bologna".
- In data 22 luglio 2025 la Società ha perfezionato con la Dott.ssa Claudia Quadrino, Amministratore Delegato di Olidata, un accordo transattivo in virtù del quale quest'ultima ha cessato tutte le cariche ricoperte nel Gruppo. In particolare, la Dott.ssa Quadrino ha cessato, in via irrevocabile e con effetto immediato, le seguenti cariche: (i) consigliere e amministratore delegato di Olidata; (ii) consigliere e amministratore delegato di I.Con S.r.l.; (iii) presidente di Rete di Imprese PAgile.
- In data 23 settembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del Dott. Giordano Viglietti quale nuovo Chief Financial Officer (CFO), Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e Investor Relator, funzioni precedentemente ricoperte dal Dott. Angelo Trementozzi, la cui cessazione dalle cariche è intervenuta in data 19 settembre 2025. In particolare, l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato conferito ai sensi dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio Sindacale.

Successivamente, nell'adunanza del 25 settembre 2025, il Consiglio di Amministrazione ha disposto il differimento dell'approvazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata 2025 al 10 ottobre 2025. Tale differimento è stato motivato dalla necessità di assicurare al neo-nominato Dirigente preposto il tempo necessario per espletare le attività di esame e verifica della documentazione contabile, propedeutiche al rilascio della relativa attestazione di legge.

Allegati al bilancio consolidato

Allegato 1 - Perimetro di consolidamento e partecipazioni del Gruppo Olidata al 30 giugno 2025

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2025 (UNITA' A')	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2024	INTERESSENZA COMPLESSIVA	
							GRUPPO	TERZI
CONTROLLANTE								
Olidata S.p.A.	Roma	Servizi e commercio connessi all'informatica	EURO	13,100,480				
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
Sferanet DWC-LLC	Dubai	Servizi e commercio connessi all'informatica	DIRHAM	300,000	Olidata S.p.A.	100%	100%	-
Divergento S.r.l.	Vimercate (MB)	Consulenza informatica	EURO	50,000	Olidata S.p.A.	5%	5%	49%
Sfera Defence S.r.l.	Roma	Sviluppo, produzione e commercio di prodotti elettronici	EURO	10,000	Olidata S.p.A.	100%	100%	-
ICON, S.r.l.	Vimercate (MB)	Sviluppo, produzione e commercio di prodotti elettronici	EURO	51,000	Olidata S.p.A.	100%	100%	-
ICON, Real Estate S.r.l.	Vimercate (MB)	Sviluppo di progetti immobiliari	EURO	10,000	Olidata S.p.A.	100%	100%	-
Biancone Automobili S.r.l.	L'Aquila	Progettazione e sviluppo di apparati tecnologici	EURO	1,000	Olidata S.p.A.	60%	60%	40%
ICON, Business Process Mangement SL	Spagna	Commercio all'ingrosso di computer e software	EURO	3,000	ICON, S.r.l.	70%	70%	30%
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO								
Imprese collegate								
Le Fonti Group S.r.l. Società Benefit	Roma	Sviluppo di progetti immobiliari	EURO	128,1000	Olidata S.p.A.	39.03%		
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL FAIR VALUE								
Imprese controllate non consolidate								
Olidata Energy S.r.l. (in liquidazione)	Cesena (FC)	Commercio all'ingrosso di impianti per progetti di efficientamento energetico	EURO	50,000	Olidata S.p.A.	67.00%		
Data Polaris S.r.l. (in liquidazione)	Cesena (FC)	Commercio all'ingrosso di computer e software	EURO	25,000	Olidata S.p.A.	100.00%		
Fondazione Olidata-ETS	Roma	Attività di interesse generale per il conseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale	EURO	50,000	Olidata S.p.A.	80.00%		
Altre partecipazioni								
Consorzio IBC società consortile a r.l.	Forlì (FC)	Lavori generali di costruzioni	EURO	100,000	Olidata S.p.A.	0.25%		
Rete Imprese Pagle	Roma	Servizi di Fornitura software ed hardware	EURO	60,000	Sferanet S.r.l.	20.00%		

RELAZIONI

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 5 T.U.F.

1. I sottoscritti dott. Cristiano Rufini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e dott. Giordano Viglietti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Olidata S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2025.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 si è basata su di un processo definito da Olidata S.p.A., in coerenza con il modello Internal Control-Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta lo standard di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

10 ottobre 2025**Cristiano Rufini**

Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Giordano Viglietti**

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari





**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy

T +39 02 83421490

rsm.global/italy

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Olidata S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato e delle relative note illustrative della Olidata S.p.A. (di seguito la "Capogruppo") e delle sue controllate (nel seguito anche il "Gruppo" o "Gruppo Olidata") al 30 giugno 2025. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati da Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non consente di avere la sicurezza di venire a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.310.200 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

revisione contabile completa. Pertanto, la revisione contabile limitata non consente di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Olidata al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su paragrafo "Forma e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato" incluso nelle Note illustrative del bilancio in cui si evidenzia che nel corso del 2024, nell'ambito di un decreto di perquisizione e sequestro notificato alla Capogruppo, questa ha avuto notizia di una indagine penale in corso della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, per presunti fatti illeciti commessi da un amministratore. Fino alla data di approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato da parte degli amministratori la Olidata S.p.A. non ha ricevuto ulteriori notizie circa le indagini in corso, né sui possibili esiti delle stesse. La Capogruppo ha avviato una serie di verifiche interne, tutt'ora in corso, circa i fatti oggetto di perquisizione e sequestro, dalle quali al momento non sono emersi elementi di evidenza di violazioni di legge a carico della Olidata S.p.A..

Le nostre conclusioni non contengono rilievi con riferimento a tale aspetto.

Milano, 15 ottobre 2025

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**


Luca Pulli

(Socio – Revisore Legale)